



LIGURIA Società di Assicurazioni S.p.A.

Progetto di Bilancio 2015

1883



Società incorporata con effetto giuridico in data 31 gennaio 2016 ed effetto contabile e fiscale retrodatato al 1 gennaio 2016 in UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna, Via Stalingrado 45, numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bologna n. 00818570012, con atto Notaio Carlo Marchetti del 25 gennaio 2016

Relazioni e Bilancio 2015

INDICE

Cariche sociali e direttive	5
Relazione sulla gestione	7
Scenario economico, finanziario e assicurativo	8
Mercati finanziari	9
Settore assicurativo.....	10
Principali novità normative nel settore assicurativo.....	11
Principali novità normative in ambito fiscale.....	13
Andamento economico e situazione patrimoniale.....	15
Stato Patrimoniale e Conto Economico	37
Stato Patrimoniale.....	39
Conto Economico.....	53
Nota Integrativa.....	63
Premessa	65
Parte A – Criteri di valutazione.....	66
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	73
Stato Patrimoniale Attivo.....	73
Stato Patrimoniale Passivo	81
Conto Economico.....	88
Parte C – Altre informazioni	95
Allegati alla Nota Integrativa	101
Altri documenti.....	137
Prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche di cui all'Art.37 del D.Lgs 209/05.....	139
Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità	145
Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci	151
Relazione della Società di Revisione	157

Cariche sociali sino al 31 gennaio 2016

Organi sociali in carica sino al 31 gennaio 2016, data di efficacia della fusione

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Franco Ellena
Vice Presidente	Gian Luca Santi
Amministratore Delegato	Giorgio Ambrogio Marchegiani
Consiglieri	Norberto Odorico Mauro Rocchi

Collegio Sindacale

Presidente	Carlo Cassamagnaghi
Sindaci	Nicola Bruni Luciana Ravicini

Società di Revisione

Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
-----------------------------	-------------------------------

Relazione sulla Gestione

SCENARIO ECONOMICO, FINANZIARIO E ASSICURATIVO

Il 2015 ha visto l'economia globale crescere su livelli di poco superiori al 3%, in leggera diminuzione rispetto al 2014.

Nel corso del passato esercizio, sono emersi diversi fattori in grado di compromettere le prospettive di ripresa economica mondiale: dalle crescenti tensioni geopolitiche nel Medio Oriente e in Nord Africa, connesse con lo sviluppo del terrorismo fondamentalista, all'ancora irrisolta questione del debito greco, fino alla frenata delle economie emergenti. Il brusco calo del prezzo del petrolio, legato all'eccedenza dell'offerta sulla domanda, costituisce un'altra spia del malessere del sistema produttivo planetario.

La Banca Centrale Europea, nel corso del primo trimestre del 2015, alla luce della bassa inflazione, ha avviato un piano di acquisti sul mercato secondario dei titoli emessi dagli Stati dell'area euro con una scadenza compresa fra i due ed i trenta anni (*Quantitative easing*), determinando conseguentemente un aumento della base monetaria. L'importo mensile è stato definito in 60 miliardi di Euro, mentre la fine del programma, inizialmente stabilita per il mese di settembre del 2016, è stata procrastinata almeno fino a marzo del 2017. Nell'incontro di dicembre 2015, la BCE ha ridotto da -0.20% a -0.30% il tasso pagato alle banche commerciali sui fondi lasciati presso i relativi conti di tesoreria. Lo scopo di queste azioni è supportare l'erogazione di maggior credito bancario all'economia reale.

Nonostante tali interventi da parte dell'istituto di Francoforte, la dinamica dei prezzi al consumo nell'area Euro continua a risultare insoddisfacente: il dato provvisorio di gennaio 2016 segnala un modesto incremento dello 0,4% su base annua. Nel complesso, nel terzo trimestre del 2015, il prodotto interno lordo dei 19 Paesi dell'Eurozona è cresciuto, in termini tendenziali, dell'1,6%. In dicembre il tasso di disoccupazione è sceso all'11,4%. A sostenere l'attività contribuiscono il supporto della Banca Centrale Europea, la politica fiscale meno restrittiva e la domanda interna in accelerazione.

Negli Stati Uniti il prodotto interno lordo è atteso in crescita, nel 2015, ad un tasso prossimo al 2,5%. Qui la congiuntura è stata favorita dall'incremento dei consumi interni, frutto dell'aumento del reddito disponibile delle famiglie favorito, a sua volta, da una costante contrazione della disoccupazione (5,0% il dato di dicembre). L'inflazione rimane attestata su valori molto bassi (0,3% a dicembre).

Alla luce dello scenario economico americano, la Federal Reserve, nella riunione di dicembre, ha deciso l'aumento di 25 punti base dei tassi ufficiali, sette anni dopo averli portati sostanzialmente allo zero. La Fed ha ribadito che il processo di normalizzazione della politica monetaria sarà "graduale" e coerente con l'evoluzione dell'economia interna e del contesto internazionale.

La Cina è alle prese con un processo di cambiamento del modello di sviluppo avente l'obiettivo di spostare sulla domanda interna il traino della crescita economica, oggi in carico ad investimenti ed esportazioni. Il prodotto interno lordo del Paese asiatico evidenzia una variazione in leggero rallentamento per il 2015: il 6,9%. Vi sono poi potenziali rischi legati all'eccessivo debito del settore privato cinese.

Nel corso del 2015, alcuni Paesi emergenti hanno subito la significativa discesa del prezzo del petrolio (Russia e Paesi OPEC in generale). Su un altro fronte, il rafforzamento del dollaro ha provocato tensioni in quelle nazioni che in passato hanno fatto maggiore ricorso all'indebitamento nella valuta americana.

Dopo un intervallo recessivo durato circa tre anni, nel 2015 l'economia italiana è tornata a crescere. Tra i fattori che hanno favorito tale risultato troviamo una politica fiscale meno restrittiva e la ripresa della domanda interna, trainata dal sensibile calo del prezzo del petrolio e da un primo accenno di aumento dell'occupazione (+0,5% gli occupati a dicembre rispetto alla fine del 2014). Grazie all'azione della BCE, il costo del servizio del debito pubblico è diminuito, creando qualche margine in più per interventi fiscali espansivi. Tuttavia l'ammontare del debito pubblico è ancora cresciuto, toccando a fine 2015 un nuovo massimo a oltre 2,2 trilioni di euro.

Un fattore di potenziale instabilità per il nostro Paese è emerso con il recente salvataggio di quattro piccole banche: l'elevato peso dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti erogati dal sistema bancario nazionale. Si tratta di un'eredità della lunga fase recessiva attraversata dall'Italia. Su tale fronte è intervenuto il governo che, nel quadro dei vincoli previsti dalla normativa europea, ha messo in piedi un'ipotesi di cessione di tali attivi, parzialmente coperta da una garanzia pubblica.

MERCATI FINANZIARI

Nel corso del 2015, la curva dei tassi di interesse sul mercato monetario ha registrato uno spostamento verso il basso nel tratto a breve. I tassi sulle scadenze maggiori si sono mossi in controtendenza, evidenziando incrementi marginali. Per quanto riguarda i rendimenti governativi, la curva dei titoli tedeschi ha mostrato un graduale innalzamento della pendenza, con tassi a breve in riduzione e tassi a lunga caratterizzati da modesti aumenti. La curva dei tassi governativi italiani ha presentato flessioni su tutti i nodi. Il differenziale di rendimento tra titoli italiani e titoli tedeschi ha subito, nel corso del passato esercizio, una generalizzata riduzione, più intensa sulle scadenze maggiori (oltre i 10 anni), mentre nel tratto a breve termine lo *spread* si è ridimensionato in misura più modesta.

L'euro ha cominciato il 2015 a quota 1,21 sul dollaro per poi indebolirsi nel corso dell'anno chiudendo, al 31 dicembre, su livelli di poco inferiori all'1,09. Tale

andamento riflette la divergenza delle politiche monetarie perseguite sulle due sponde dell'Atlantico cui, però, si sono sovrapposte, a partire dall'autunno, gli effetti della caduta del prezzo del petrolio e del rallentamento dell'economia mondiale.

In un contesto di tassi di mercato estremamente bassi, sia per ragioni macroeconomiche che per azione diretta delle principali banche centrali, le *performances* 2015 dei mercati azionari europei sono state moderatamente positive: l'indice Eurostoxx 50, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'area Euro, ha registrato un apprezzamento del 3,8% (+5,4% nel quarto trimestre). Di rilievo l'andamento del Dax tedesco con un +9,6% (+11,2% nell'ultimo trimestre dell'anno), mentre l'indice Ftse Mib della borsa di Milano è cresciuto del 12,7% (+0,6% nel quarto trimestre). Negativo, infine, l'Ibex di Madrid che segna, nell'anno, un -7,2% (-0,2% nel quarto trimestre).

Spostando l'analisi al di là dell'Europa, l'indice Standard & Poor's 500, rappresentativo delle principali società quotate statunitensi, ha registrato un -0,7% (+6,5% nel quarto trimestre), mentre in Giappone l'indice Nikkei ha guadagnato nel 2015 il 9,1% (+9,5% nel quarto trimestre).

Infine, per quanto riguarda le borse dei mercati emergenti, l'indice più significativo, il Morgan Stanley Emerging Market, ha registrato, nel corso del 2015, una flessione dell'8,0% (+1,1% nel quarto trimestre).

L'indice Itraxx Senior Financial, rappresentativo dello *spread* medio delle società appartenenti al settore finanziario caratterizzate da un elevato merito di credito, è sceso di 18,8 punti base, passando da 95,6 a 76,8 alla fine del quarto trimestre (nel 2015 il movimento è stato pari ad un allargamento di 9,4 punti base, con un aumento dell'indice da 67,4 a 76,8). Il miglioramento dell'ultimo trimestre dell'anno è da attribuire, essenzialmente, ad una conferma della crescita economica degli Stati Uniti, ad un parziale rientro delle tensioni finanziarie in Cina ed alle nuove azioni di politica monetaria non convenzionale poste in essere dalla BCE.

SETTORE ASSICURATIVO

Il passato esercizio ha visto un ulteriore ridimensionamento del volume dei premi danni, mentre nel comparto vita è continuata la crescita, sebbene a ritmi più contenuti rispetto agli anni passati.

L'attività nei rami danni (comprensiva anche dell'operatività *cross border*), a tutto il terzo trimestre del 2015, evidenzia una contrazione dell'1,5% rispetto allo stesso periodo del 2014. La flessione è concentrata nel comparto auto, dove il ramo RCA risulta in calo del 6,8%. Il risultato di questo ramo appare legato all'elevato tasso di competizione del settore, che si riflette in una riduzione del premio medio attestatosi, in termini di media annua, su valori superiori al 6%. Tale ribasso appare poco coerente con l'andamento della frequenza sinistri, che

ha registrato, nei primi tre trimestri del 2015, un incremento di quattro centesimi di punto percentuale. Nell'altro ramo del comparto, il Corpo dei Veicoli Terrestri, si registra un aumento del giro d'affari del 3,1%, grazie al sostegno offerto dai buoni risultati del mercato *automotive* (+15,7% le immatricolazioni di autovetture nel 2015).

Il mercato dei danni non auto mette a segno una crescita dei premi del 2,9% nei primi nove mesi del 2015 (inclusa l'attività *cross border*). Vi sono comparti che evidenziano uno sviluppo significativo: malattia (+4,9%), RCG (+5,3%), tutela giudiziaria (+7,1%), assistenza (+10,2%). L'aggregato delle rappresentanze di imprese appartenenti allo Spazio Economico Europeo ha conseguito un incremento della raccolta pari al 7,4%, contro una crescita dell'1,9% delle imprese nazionali e di quelle extra-UE. È la conferma dello spostamento di segmenti di clientela verso operatori specializzati, in grado di cogliere le esigenze dei clienti in settori di complessa gestione, come l'assicurazione della responsabilità civile o quella relativa al credito.

Proprio a causa del difficile panorama economico, le famiglie italiane continuano a mantenere su livelli elevati la loro propensione al risparmio: la rilevazione Istat a settembre segnala un tasso dell'8,49%, sostanzialmente stabile negli ultimi sei trimestri

PRINCIPALI NOVITA' NORMATIVE NEL SETTORE ASSICURATIVO

Riportiamo alcune novità normative del 2015 di interesse per il settore ed in particolare per la nostra Società.

IVASS nell'ambito Solvency II - Direttiva Quadro (Framework Directive) che contiene nuovi principi del mercato assicurativo - ha emanato o modificato i seguenti Regolamenti e/o Provvedimenti:

- Regolamento IVASS n. 16 del 22 dicembre 2015 concernente "l'applicazione dei moduli di rischio di mercato e di inadempimento della controparte ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard di cui al titolo III (esercizio dell'attività assicurativa), capo IV-bis (requisiti patrimoniali di solvibilità), sezione II (formula standard), articolo 45-septies, commi 8, 9, 10 e 11, e 45-novies del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida EIOPA sui requisiti finanziari del regime Solvency II (requisiti di 1° pilastro)"
- Regolamento IVASS n. 15 del 22 dicembre 2015 concernente "l'applicazione del modulo di rischio di sottoscrizione per l'assicurazione vita ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard di cui al titolo III (esercizio dell'attività assicurativa), capo IV-bis (requisiti patrimoniali di solvibilità), sezione II (formula standard), articolo 45-septies, commi 4 e 5, del decreto legislativo

7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private conseguente all’implementazione nazionale delle linee guida EIOPA sui requisiti finanziari del regime Solvency II (requisiti di 1° pilastro)”

- Regolamento IVASS n. 14 del 22 dicembre 2015 concernente “il rischio di base ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard di cui al titolo III (esercizio dell’attività assicurativa), capo IV-bis (requisiti patrimoniali di solvibilità) sezione II (formula standard) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private, conseguente all’implementazione nazionale delle linee guida EIOPA sui requisiti finanziari del regime Solvency II (requisiti di 1° pilastro)”
- Regolamento IVASS n. 13 del 22 dicembre 2015 concernente “gli elementi dei fondi propri accessori di cui al titolo III (esercizio dell’attività assicurativa), capo IV (fondi propri), sezione I (determinazione dei fondi propri), articolo 44-quinquies, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private, conseguente all’implementazione nazionale delle linee guida EIOPA sui requisiti finanziari del regime Solvency II (requisiti di 1° pilastro)”
- Regolamento IVASS n. 12 del 22 dicembre 2015 concernente “l’utilizzo dei modelli interni nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità di cui all’articolo 45-bis, 46-bis, 207-octies e 216-ter del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private conseguente all’implementazione nazionale delle linee guida EIOPA sui requisiti finanziari del regime Solvency II (requisiti di 1° pilastro)”
- Regolamento IVASS n. 11 del 22 dicembre 2015 concernente “l’utilizzo da parte delle imprese di assicurazione e riassicurazione dei parametri specifici dell’impresa e dei parametri specifici di gruppo nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard di cui al titolo III (esercizio dell’attività assicurativa), capo iv-bis (requisiti patrimoniali di solvibilità), sezione II (formula standard), articolo 45-sexies, comma 7, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private conseguente all’implementazione nazionale delle linee guida EIOPA sui requisiti finanziari del regime Solvency II (requisiti di 1° pilastro)”
- Regolamento IVASS n. 10 del 22 dicembre 2015 concernente “il trattamento delle partecipazioni assunte dalle imprese di assicurazione e di riassicurazione, nonché dalle imprese di partecipazione assicurativa e dalle imprese di partecipazione finanziaria mista ultime controllanti italiane, di cui al titolo VII (assetto proprietari e gruppo assicurativo), capo III (partecipazioni delle imprese di assicurazione e di riassicurazione) ed al titolo XV (vigilanza sul gruppo), capo I (vigilanza sul gruppo) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private – conseguente all’implementazione nazionale delle linee guida EIOPA sui

requisiti finanziari del regime Solvency II (requisiti di 1° pilastro)”

- Provvedimento IVASS n. 30 del 24 marzo 2015 recante “modifiche al Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008 concernente la procedura di presentazione dei reclami all’ISVAP e la gestione dei reclami da parte delle imprese di assicurazione”

Tale Provvedimento contiene modifiche che tengono conto della necessità di integrare le disposizioni del Regolamento n. 24 del 19 maggio 2008 alla luce delle Guidelines on complaints handling by Insurance Undertaking emanate dall’EIOPA e considerata l’opportunità di ridurre alcuni termini nel processo di gestione dei reclami da parte dell’IVASS, a beneficio dei consumatori.

Sono in fase di pubblica consultazione 12 Regolamenti.

Inoltre IVASS ha emanato il Regolamento IVASS n. 8 del 3 marzo 2015 concernente “la definizione delle misure di semplificazione delle procedure e degli adempimenti nei rapporti contrattuali tra imprese di assicurazioni, intermediari e clientela anche in attuazione dell’art. 22, comma 15 bis, del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito nella legge 17 dicembre 2012, n. 221”

Tale Regolamento dà attuazione all’articolo 22, comma 15 bis, del decreto legge 18 ottobre 2012, n.179 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” convertito, con modificazioni, nella legge 17 dicembre 2012, n. 221. IVASS ha provveduto, con riferimento al ramo assicurativo danni, alla definizione di misure di semplificazione delle procedure e degli adempimenti burocratici, con particolare riferimento alla riduzione degli adempimenti cartacei e della modulistica, nei rapporti contrattuali fra le imprese d’assicurazione, gli intermediari e la clientela, anche favorendo le relazioni digitali, l’utilizzo della posta elettronica certificata, la firma digitale e i pagamenti elettronici e on-line.

PRINCIPALI NOVITA’ NORMATIVE IN AMBITO FISCALE

Il decreto legge 27 giugno 2015, n. 83 convertito con L. 6 agosto 2015 n. 132 che ha modificato, con effetto dal periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2015, il trattamento dei crediti “tipici” di bilancio degli enti creditizi e finanziari e delle imprese di assicurazione, prevedendo a regime l’integrale deduzione ai fini Ires e Irap da parte di tali soggetti delle svalutazioni e perdite su crediti verso la clientela iscritti in bilancio a tale titolo nell’esercizio di rilevazione, come già avveniva per le perdite su crediti realizzate mediante cessione a titolo oneroso. Viene introdotto un regime transitorio limitatamente al primo periodo di applicazione della nuova disciplina; le svalutazioni e le perdite su crediti rilevate in bilancio, diverse dalle perdite realizzate mediante cessione a titolo oneroso che rimangono integralmente deducibili, saranno deducibili nei limiti del 75 per cento del loro ammontare. La restante quota del 25 per cento, insieme al residuo

importo delle componenti formatesi sino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2014, sarà deducibile gradualmente in misura percentuale fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2025. La norma in commento modifica anche la disciplina di cui all'art. 2, commi da 55 a 58, del D.L. n. 225 del 2010, relativa alla trasformazione in crediti di imposta delle attività per imposte anticipate (c.d. deferred tax assets, DTA) escludendo a regime la possibilità di beneficiare del regime di trasformazione in crediti d'imposta delle DTA per IRES e IRAP iscritte in bilancio e relative al valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali iscritte per la prima volta a partire dal bilancio dell'esercizio 2015.

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (c.d. "Legge di Stabilità 2016") che prevede tra le disposizioni di maggior interesse la diminuzione dell'aliquota dell'ires dal 27,5% al 24% a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016. E' stato parimenti previsto, solo per gli enti creditizi e finanziari di cui al D.Lgs 87/92, l'introduzione di un'addizionale ired del 3,5% da liquidare separatamente anche in caso di adesione al regime del consolidato fiscale, a partire dalla data di efficacia della riduzione dell'aliquota ired, per mantenere di fatto invariato il livello di tassazione ired a carico di questi ultimi soggetti.

Nel corso del 2015 sono stati inoltre emanati gli ultimi decreti legislativi in attuazione dei principi contenuti alla Legge dell'11 marzo 2014 n. 23 titolata: Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita (c.d. "Delega Fiscale).

Trattasi dei seguenti provvedimenti:

D.lgs. 127/2015 in materia di trasmissione telematica delle operazioni Iva

D.lgs. 128/2015 in materia di certezza del diritto nei rapporti tra fisco e contribuente

D.lgs. 147/2015 contenente disposizioni in materia di crescita e internazionalizzazione delle imprese

D.lgs. 156/2015 contenente la revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario

D.lgs. 157/2015 in materia di Agenzie Fiscali

D.lgs. 158/2015 contenente la revisione del sistema sanzionatorio

D.lgs. 159/2015 contenente misure per la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione

D.lgs. 160/2015 in materia di evasione fiscale, monitoraggio fiscale riordino delle disposizioni in materia di erosione fiscale.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(i dati sono esposti in migliaia di euro)

Signori Azionisti,

Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2015 con un utile di € 13.824 (utile di € 1.042 al 31 dicembre 2014). Tale risultato evidenzia il completamento del risanamento portato avanti nei passati esercizi e propedeutico alla fusione per incorporazione in UnipolSai Assicurazioni S.p.A. che ha permesso di registrare un run-off dell'evoluzione dei sinistri delle generazioni precedenti negativo per € 704, per il totale dei rami danni, rispetto al risultato negativo di € 21.237 al 31 dicembre 2014.

In questa specifica area e con riguardo ai rami R.C. Autoveicoli e R.C. Generale, è evidente un miglioramento ulteriore che porta gli indicatori di Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. in linea con quelli della incorporante UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

L'attività assicurativa è stata caratterizzata nel ramo **R.C. Autoveicoli** da un peggioramento rispetto all'esercizio precedente sul corrente, a motivo soprattutto del calo dei premi, e da un miglioramento sulle generazioni precedenti.

Per quanto riguarda l'andamento dei sinistri gestiti per data di accadimento, si registra un calo delle denunce del 25,7%, una riduzione della frequenza che passa dal 5,6% del 2014 al 5,4% del 2015 e una diminuzione dell'incidenza delle riaperture rispetto al carico dei sinistri in ingresso che migliora dal 12,0% del 2014 al 11,3% del 2015.

Il ramo **Corpi di veicoli terrestri** registra un andamento tecnico positivo di € 1.424, in leggera riduzione rispetto a quello dell'esercizio precedente (€ 1.556).

Negli **Altri rami danni**, ove peraltro le denunce sono in calo del 19,0%, si registra un andamento negativo prevalentemente riconducibile ai rami Altri danni ai beni, R.C. Generale e Cauzioni, che risentono del calo dei premi e della negativa evoluzione dei sinistri, in particolare quelli di generazione 2015.

Inoltre, va tenuto presente che nel ramo R.C. Generale si è operato un rafforzamento delle riserve sinistri delle generazioni precedenti di circa complessivi € 5.500, mantenendo, comunque, un saldo complessivo degli esercizi precedenti quasi in equilibrio.

In conseguenza di tali azioni il risultato tecnico netto del lavoro diretto degli altri rami danni è negativo di € 2.970 (€ 634 al 31 dicembre 2014).

Sono proseguite anche in questo esercizio le iniziative di Gruppo volte a potenziare le sinergie di costi che hanno determinato un calo del 14,1% delle **altre spese di amministrazione**, che si attestano a € 10.234 rispetto a € 11.914 del 2014.

Le aree maggiormente toccate da tali sinergie sono oltre a quella dei sinistri, quelle della gestione finanziaria e immobiliare, della *compliance*, del *risk-management*, dell'*audit*, della sicurezza, del legale e societario e del personale.

Il prospetto seguente illustra in sintesi il conto economico della Società per l'esercizio 2015 confrontato con quello relativo alla chiusura dell'esercizio precedente.

	31.12.2015	31.12.2014
Saldo tecnico lavoro diretto	-824	-11.016
Saldo tecnico lavoro indiretto	24	7
Saldo tecnico lavoro ceduto	8.067	157
Quota dell'utile trasferita dal conto non tecnico	9.006	9.815
Saldo tecnico netto	139	-1.351
Saldo gestione patrimoniale e finanziaria	11.440	11.953
Quota dell'utile trasferita al conto tecnico	-9.006	-9.815
Saldo altri proventi e oneri	-561	-116
Risultato dell'attività ordinaria	2.012	671
Saldo proventi e oneri straordinari	1.195	372
Risultato ante imposte	3.207	1.043
Imposte dell'esercizio	10.617	-1
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	13.824	1.042

Premi ed accessori

A fine esercizio la raccolta premi ha raggiunto € 85.942 (di cui € 85.893 nel lavoro diretto) rispetto a € 146.121 del 2014 (di cui € 146.070 nel lavoro diretto) che corrisponde ad un decremento del 41,2%.

La raccolta premi ripartita nei singoli rami ministeriali è riportata nel seguente prospetto:

LAVORO DIRETTO	31.12.2015	31.12.2014	Var. %	Incid. 2015	Incid. 2014
Infortuni	8.209	11.901	-31,0	9,6	8,1
Malattia	493	775	-36,4	0,6	0,5
Corpi veicoli aerei	0	0	0,0	0,0	0,0
Corpi veicoli marittimi	85	116	-26,7	0,1	0,1
Merci trasportate	58	122	-52,5	0,1	0,1
Incendio ed elementi naturali	5.032	6.881	-26,9	5,9	4,7
Altri danni ai beni	4.244	6.237	-32,0	4,9	4,3
R.C. aeromobili	0	0	0,0	0,0	0,0
R.C. generale	7.047	9.995	-29,5	8,2	6,8
Cauzione	8.560	12.126	-29,4	10,0	8,3
Pedite pecuniarie	275	370	-25,7	0,3	0,3
Tutela giudiziaria	383	557	-31,2	0,4	0,4
Assistenza	1.315	2.186	-39,8	1,5	1,5
TOTALE ALTRI RAMI DANNI	35.701	51.266	-30,4	41,6	35,1
Corpi veicoli terrestri	4.288	7.690	-44,2	5,0	5,3
R.C. autov. terr. e veic. maritt.	45.904	87.114	-47,3	53,3	59,6
TOTALE LAVORO DIRETTO	85.893	146.070	-41,2	99,9	100,0
LAVORO INDIRETTO	49	51	-3,9	0,1	0,0
TOTALE PREMI EMESSI	85.942	146.121	-41,2	100,0	100,0

Nel ramo **R.C. Autoveicoli e Natanti**, ove si concentra la porzione più importante del portafoglio, i premi emessi sono pari a € 45.904, in flessione del 47,3% rispetto a € 87.114 dell'anno precedente.

Negli **Altri rami danni** si presenta una diminuzione del 30,4%, con una raccolta premi di € 35.701 rispetto a € 51.266 dello scorso esercizio.

Nel ramo **Corpi di veicoli terrestri** i premi si attestano a € 4.288 rispetto a € 7.690 del 2014, registrando un calo del 44,2%,

La diminuzione complessiva dei premi è da imputare al progressivo trasferimento del portafoglio delle Agenzie con mandato Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. nella controllante UnipolSai Assicurazioni S.p.A., avvenuto nel corso del 2015 e alla conseguenza delle azioni di bonifica del portafoglio e di riorganizzazione iniziate nel corso del 2014 e che hanno avuto il loro effetto nel corso dell'esercizio.

Negli altri rami danni la flessione dei premi riguarda sia il retail (-29%) che il corporate (-35,6%) e il cauzione (-41,7%).

A maggiore illustrazione delle iniziative di risanamento e di trasferimento del portafoglio attuate nel 2015 è opportuno sottolineare quanto segue:

- le agenzie attive complessivamente registrano un decremento complessivo dei premi emessi del 32,6% (-40,5% nei rami auto e -15,9% nei rami non auto);
- le agenzie chiuse o liberalizzate hanno registrato minori premi emessi per circa € 21.900, di cui circa € 12.200 nei rami auto;
- il premio medio R.C. Autoveicoli si attesta a € 386 rispetto a € 424 del dicembre 2014, in riduzione del 9,0%, calo dovuto all'intensificarsi della concorrenza sul prezzo e al miglioramento del profilo di rischio (tipologia e territorio) del portafoglio.

Tenuto conto dei premi ceduti ai riassicuratori sulla base dei trattati in essere, l'ammontare complessivo dei premi conservati corrisponde a € 77.734 rispetto a € 120.835 del precedente esercizio (-35,7%).

Ripartizione percentuale dei premi per area geografica

A completamento dell'illustrazione riguardante la raccolta dei premi dell'esercizio del lavoro diretto, si riporta di seguito la loro ripartizione percentuale per area geografica.

Lavoro diretto italiano:	31.12.2015	31.12.2014	Diff. %
- Nord	41,4%	39,8%	1,6%
- Centro	17,5%	17,5%	0,0%
- Sud e isole	41,1%	42,7%	-1,6%
Totale	100,0%	100,0%	

Andamento dei sinistri

L'importo complessivo dei sinistri pagati del lavoro diretto, al netto del contributo dovuto al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada e comprensivi delle spese di liquidazione, ammonta a € 116.024 rispetto a € 138.057 dell'esercizio precedente, con un decremento del 16,0% dovuto anche al minor carico dei sinistri, in particolar modo nei rami Auto.

L'evoluzione avvenuta nel 2015 per quanto riguarda le denunce e i pagamenti dei sinistri del lavoro diretto, al lordo della riassicurazione e tenuto conto delle spese di liquidazione, è riportata nella tabella che segue:

	Sinistri denunciati			Sinistri generazione corrente		
	generazione corrente			(€000)		
	(numero)					
	2015	2014	Var. %	2015	2014	Var. %
Infortunati	796	1.214	-34,4%	846	1.282	-34,0%
Malattia	172	190	-9,5%	130	200	-35,0%
Corpi veic. Marittimi	2	9	-77,8%	7	6	16,7%
Merci trasportate	1	7	-85,7%	1	9	-88,9%
Incendio ed elem. nat	1.118	1.333	-16,1%	2.248	1.682	33,7%
Altri danni ai beni	2.199	2.649	-17,0%	2.559	3.345	-23,5%
R.C. generale	1.007	1.402	-28,2%	632	1.123	-43,7%
Cauzione	297	288	3,1%	4.141	6.737	-38,5%
Perdite pecuniarie	13	9	44,4%	20	3	566,7%
Tutela giudiziaria	30	29	3,4%	10	5	100,0%
Assistenza	2.950	3.462	-14,8%	409	404	1,2%
TOTALE ALTRI RAMI DANNI	8.585	10.592	-18,9%	11.003	14.796	-25,6%
Corpi veic. terrestri	2.607	3.660	-28,8%	2.199	3.485	-36,9%
R.C. Auto e natanti (*)	9.514	12.637	-24,7%	15.585	19.629	-20,6%
TOTALE DANNI	20.706	26.889	-23,0%	28.787	37.910	-24,1%

(*) il n° delle denunce si riferisce ai sinistri causati

Le denunce tardive degli altri rami danni sono state n°1.010 (n°1.562 nel 2014).

Nel ramo **R.C. Autoveicoli**, le denunce tardive dei sinistri gestiti sono state n° 1.132 (n° 1.404 nel 2014), di cui n° 603 riferite alla R.C.A. pura e n° 639 riferite ai sinistri gestionali; le denunce tardive dei sinistri ricevuti come forfait debitrice sono state n° 627.

Complessivamente i sinistri tardivi hanno comportato pagamenti per € 3.496 (€ 5.050 nel precedente esercizio) e di tale importo € 1.926 riguardano il ramo **R.C. Autoveicoli** (€ 2.953 nel precedente esercizio).

La frequenza dei sinistri gestiti nel ramo **R.C. Autoveicoli**, come già esposto, è in miglioramento e corrisponde a 5,4%, rispetto a 5,6% del precedente esercizio.

Di seguito esponiamo una sintesi dei principali indicatori dell'esercizio:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
S/P Esercizio	72,9%	67,2%
S/P Es. precedente	0,6%	13,4%
(A) S/P Totale	73,5%	80,6%
(B) Expense ratio	26,7%	27,0%
(C) Altre partite tecniche ratio	0,6%	-0,7%
(D=A+B+C) Combined ratio	100,8%	106,9%

Rapporto sinistri a premi

Il rapporto sinistri a premi complessivo passa da 80,6% a 73,5% ed al riguardo vanno fatte le seguenti considerazioni:

- nel ramo **R.C. Autoveicoli** – il rapporto S/P complessivo passa da 88,6% del 2014 a 76,1%. L'andamento tecnico complessivo è il risultato derivante dal peggioramento del rapporto S/P della generazione corrente che passa da 69,5% del 2014 a 78,4% causato principalmente alla diminuzione dei premi emessi e dall'effetto positivo del run-off dell'evoluzione dei sinistri delle generazioni precedenti che risulta positivo per € 1.457 rispetto al risultato negativo di € 17.713 dell'esercizio precedente. L'evoluzione dei sinistri delle generazioni precedenti ha evidenziato la necessità – nonostante la buona tenuta registrata nello smontamento dei sinistri a riserva all'1.1 e la buona tenuta della riserva per sinistri tardivi – di un ulteriore rafforzamento dei sinistri ancora da liquidare alla fine dell'esercizio al fine di adeguarne il valore al costo ultimo;
- nel ramo **Corpi di Veicoli Terrestri** il miglioramento del rapporto S/P dell'esercizio che passa da 53,9% del 2014 a 51,2% del 2015, è dovuto al migliorato andamento su quasi tutte le garanzie e in particolare sugli eventi socio-politici e naturali;
- negli **Altri rami danni** il rapporto S/P dell'esercizio peggiora da 65,2% del 2014 a 67,6% del 2015, mentre quello delle generazioni precedenti passa da 6,8% del 2014 a 5,8% del 2015 per effetto principalmente, sulla generazione corrente, dell'andamento negativo nei rami **Altri danni ai beni, R.C. Generale, Cauzione e Perdite Pecuniare**.

Spese di gestione

Le spese di gestione, al lordo della quota a carico dei riassicuratori, ammontano a complessivi € 30.123 rispetto a € 42.812 del precedente esercizio.

La loro incidenza sui premi del lavoro diretto è aumentata al 35,1% (29,4% nel 2014).

La ripartizione per natura è la seguente:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Var. %</u>
- Provvigioni di acquisizione	11.897	20.336	-41,5
- Altre spese di acquisizione	6.700	8.973	-25,3
- Provvigioni di incasso	1.292	1.589	-18,7
- Altre spese di amministrazione	10.234	11.914	-14,1
<i>Totale</i>	30.123	42.812	-29,6

L'incidenza delle provvigioni sui premi raccolti nel lavoro diretto è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente e si attesta al 15,4% (14% al 31 dicembre 2014).

Le altre spese di amministrazione, al lordo delle riallocazioni, ammontano a € 14.670 rispetto a € 19.628 del 2014, con un decremento del 25,3%. La loro incidenza sui premi emessi sale al 17,1% rispetto a 13,3% del precedente esercizio, per effetto della flessione nella raccolta dei premi.

Al netto delle attribuzioni agli altri conti, le altre spese di amministrazione ammontano a € 10.234 con un'incidenza del 11,9% sui premi del lavoro diretto (incidenza del 8,2% lo scorso esercizio).

Politica riassicurativa

Come per il passato esercizio, la politica riassicurativa è caratterizzata da criteri di prudenzialità che tengono conto sia della dimensione della Compagnia che del progetto di fusione per incorporazione nella controllante UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Nel 2015 è stata mantenuta la quota di conservazione del 50% nel ramo Cauzione mentre non è stata mantenuta la quota di conservazione, presente nel precedente esercizio, del 60% nei rami Infortuni, Incendio, Malattia e R.C. Generale; nei rischi tecnologici la quota di conservazione è pari al 15%. Per quanto riguarda il ramo Trasporti il conservato è del 45%, mentre per i rischi grandine opera un trattato in quota con cessione al 50% e uno stop loss sul conservato del 110%.

I settori esposti a maggiore sinistrosità nei rami elementari, sono protetti da coperture in eccesso di sinistro e, nel caso di rischi particolari, la Compagnia ha fatto ricorso a coperture facoltative. Nel ramo R.C. Autoveicoli la copertura in eccesso opera per sinistri superiori a € 4.000.

I collocamenti sono stati effettuati principalmente con Münchener Rückversicherungs e UnipolSai Assicurazioni S.p.A. L'assistenza è ceduta a Pronto Assistance S.p.A..

Risultati tecnici

I risultati tecnici dei singoli rami, al netto della riassicurazione e comprensivi delle spese di amministrazione sono riportati nel prospetto che segue. Si precisa che così come previsto dal Regolamento ISVAP n° 22, nei valori esposti riferiti all'esercizio 2015 è stata trasferita una quota dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico al conto tecnico, di € 9.006 (€ 9.815 nel 2014).

L'andamento dei principali rami può essere così sintetizzato:

Ramo di Bilancio	31.12.2015	31.12.2014	Var.
<i>Infortuni</i>	942	3.470	-2.528
<i>Malattia</i>	-53	-4	-49
<i>Corpi veicoli aerei</i>	0	0	0
<i>Corpi veicoli marittimi</i>	7	22	-15
<i>Merci trasportate</i>	-36	8	-44
<i>Incendio ed elementi naturali</i>	-2.708	660	-3.368
<i>Altri danni ai beni</i>	-3.854	-304	-3.550
<i>R.C. aeromobili</i>	0	0	0
<i>R.C. generale</i>	-4.215	-2.986	-1.229
<i>Cauzione</i>	-2.833	498	-3.331
<i>Pedite pecuniarie</i>	26	-665	691
<i>Tutela giudiziaria</i>	119	246	-127
<i>Assistenza</i>	531	450	81
TOTALE ALTRI RAMI DANNI	-12.074	1.395	-13.469
<i>Corpi veicoli terrestri</i>	1.901	1.244	657
<i>R.C. autov. terrestri e veic. maritt.</i>	10.312	-3.990	14.302
TOTALE RISULTATO TECNICO	139	-1.351	1.490

R. C. autoveicoli terrestri e R. C. veicoli marittimi lacustri e fluviali

Nel 2015 la raccolta premi del lavoro diretto è risultata pari a € 45.904 (€ 87.114 al 31.12.2014), con un decremento del 47,3% rispetto al precedente esercizio.

Le denunce dei sinistri gestiti (CARD gestionaria e No Card) sono state n° 9.643 (n° 12.986 nel precedente esercizio) con un decremento del 25,7%; le denunce dei sinistri causati sono state n° 9.514 (n° 12.637 nel precedente esercizio) e corrispondono a un decremento del 24,7%.

La velocità di liquidazione nei due regimi è la seguente: 80,5% per i sinistri gestiti (76,5% nel 2014) e 72,9% per i sinistri causati (67,8% nel 2014).

Nel corso dell'esercizio sono stati pagati tramite la stanza di compensazione n° 6.337 sinistri in qualità di impresa gestionaria (n° 8.118 sinistri nel 2014), per un importo complessivo di € 11.831 (€ 15.126 nel 2014). Per contro i sinistri addebitatici dalle altre compagnie partecipanti alla convenzione sono stati n° 5.406 (n° 6.557 nel 2014), per un importo complessivo di € 10.211 (€ 12.749 nel 2013). Gli indennizzi pagati gestiti in regime di R.C.A. pura sono stati n° 793 (n° 1.021 nel 2014) per un importo di € 4.814 (€ 6.495 nel 2014).

Al termine dell'esercizio risultano ancora da liquidare n° 1.717 sinistri gestiti (n° 2.797 al 31.12.2014) con un calo del 38,6% ai quali corrisponde ad un costo medio del riservato in aumento da € 12 del 2014 a € 16 del 2015.

Il costo medio dei sinistri gestiti con seguito corrisponde a € 5 sostanzialmente invariato rispetto al 2014.

Il rapporto sinistri accaduti a premi di competenza, comprensivo del contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della strada di € 1.127, corrisponde al 78,4% (era pari al 69,5% nel 2014), mentre quello complessivo corrisponde al 76,1% rispetto a 88,6% al 31.12.2014.

L'evoluzione dei sinistri gestiti relativi alle generazioni precedenti ha fatto registrare un saldo positivo nello smontamento dei pagati ed un lieve peggioramento del saldo fra riaperture e sinistri senza seguito che passa da - € 1.524 del 2014 a - € 3.429 del 2015.

Anche i sinistri tardivi hanno gravato in misura inferiore rispetto a quanto accantonato lo scorso esercizio, generando un risparmio di circa € 1.716.

Va inoltre detto che lo smontamento dei sinistri di generazioni precedenti è positivo per € 1.457 – negativo per € 17.713 nello scorso esercizio – ed è la conseguenza della decisione di adeguare ulteriormente e in misura prudenziale il valore dei sinistri a riserva alla fine dell'esercizio alle risultanze delle valutazioni attuariali per la determinazione del costo ultimo dei sinistri.

Il risultato tecnico del ramo è positivo per € 5.248 (negativo per € 11.348 nel 2014).

Il combined ratio del ramo al lordo della riassicurazione migliora da 112,8% dell'esercizio 2014 a 99,0% del 2015.

Infortunati

I premi del ramo infortuni diminuiscono del 31,0% rispetto al 2014. La flessione è dovuta, oltre alla già citata operazione di travaso di portafoglio, al proseguimento delle operazioni di risanamento su polizze cumulative.

Le denunce sono in diminuzione del 34,4%.

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio si attesta a 28,5% rispetto a 31,6% al 31.12.2014, mentre il rapporto sinistri a premi complessivo passa da 25,8% del 2014 a 32,6% del 2015. Il risultato tecnico è in peggioramento ed ammonta a € 75 rispetto a € 3.311 del 2014 mentre il combined ratio al lordo della riassicurazione passa da 68% nel 2014 a 74,4% nel 2015.

Malattia

La raccolta premi del ramo malattia ammonta a € 493 (€ 775 al 31.12.2014) e registra un decremento del 36,4%. Le denunce sono in diminuzione del 9,5% passando da 190 a 172, ed il risultato tecnico del ramo è negativo per € 108 (era negativo per € 17 al 31.12.2014).

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrente passa dal 60,7% del 2014 al 56,6% del 2015.

Corpi di Veicoli Terrestri

Il ramo Corpi di veicoli terrestri registra una raccolta premi di € 4.288 rispetto a € 7.690 del precedente esercizio, con una diminuzione del 44,2%. La flessione è dovuta anche al ricambio del parco auto che ha ridotto i capitali e le garanzie assicurate.

Le denunce dell'esercizio diminuiscono del 28,8% e sono pari a n° 2.607.

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio passa da 53,9% del 2014 a 51,2% del 2015. E' migliorato il combined ratio che si attesta a 75,1% (era pari a 80,9% nel 2014).

Conseguentemente il risultato tecnico del ramo è positivo per € 1.427, contro un valore di € 1.116 del 2014.

Corpi di veicoli marittimi e Merci trasportate

I premi di tali rami, che nel loro insieme rappresentano un settore di servizio, ammontano a complessivi € 143 con un decremento del 39,9% rispetto al 2014 (€ 238).

Incendio ed elementi naturali

I premi del ramo incendio ammontano a € 5.032 rispetto a € 6.881 del 2014 e registrano un decremento del 26,9%.

Le denunce dell'esercizio diminuiscono del 16,1% e sono pari a n° 1.118.

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio passa da 56,3% del 2014 a 54,1% del 2015, così come il combined ratio che passa da 82,3% del 2014 a 99,2% del 2015.

Il risultato tecnico è negativo per € 3.221 (positivo per € 494 nel 2014).

Altri danni ai beni

I premi di tale settore, che comprendono quelli del ramo grandine per € 265 ammontano a € 4.244 rispetto a € 6.237 del 2014 e risultano in flessione del 32,0%. Le denunce dell'esercizio sono n° 2.199 rispetto a n° 2.649 del 2014 con un decremento del 17,0%.

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrisponde a 89,4% (82,9% nel 2014) mentre quello di competenza corrisponde a 93,4%. Anche in questo esercizio grava sul peggioramento della sinistrosità l'elevata frequenza dei danni alle garanzie connesse con rischi di acqua condotta.

Il combined ratio passa dal 109,6% del 2014 al 131,3% dell'esercizio in chiusura. Il risultato tecnico è negativo per € 4.269.

R. C. Generale

La raccolta premi del ramo ammonta a € 7.047 con un decremento del 29,5% rispetto al 2014.

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrente si attesta al 83,5% (era pari al 106,9% lo scorso esercizio) mentre quello complessivo passa da 159,2% del 2014 a 116,3% del 2015.

Il risultato tecnico è negativo per € 4.940 (era negativo per € 4.018 nel 2014).

Cauzione

Nel ramo cauzione, il secondo per consistenza della Società, la raccolta premi ammonta a € 8.560 rispetto a € 12.126 del 2014, con un decremento del 29,4%.

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrisponde al 95,0% (66,3% nel 2014), mentre quello complessivo si attesta al 110,3% (era il 65,6% lo scorso esercizio).

Il saldo tecnico, prima della riassicurazione, è negativo per € 3.946 a fronte di un valore positivo di € 2.666 del 2014.

Perdite Pecuniarie

In tale ramo la Società ha deciso da alcuni anni di cessare l'operatività nello specifico comparto dell'assicurazione contro i rischi della perdita dell'impiego i cui andamenti tecnici non erano soddisfacenti.

I premi ammontano a € 275 rispetto a € 370 del precedente esercizio.

Il rapporto sinistri a premi complessivo passa da 251,2% del 2014 a 76,1% del 2015.

Tutela Giudiziaria ed Assistenza

I premi raccolti nel ramo tutela giudiziaria ammontano a € 383 (€ 557 nel precedente esercizio) e sono in decremento del 31,2%; quelli riferiti al ramo assistenza corrispondono a € 1.315 (€ 2.186 nel precedente esercizio).

Il risultato tecnico, nel complesso, permane positivo passando da € 648 del 2014 a € 461 del 2015.

La Struttura Esterna

Nel corso del 2015 si è dato corso a n° 60 risoluzioni di mandato (di cui 26 a seguito scadenza periodo di liberalizzazione) ed a n° 73 liberalizzazioni (di cui 19 terminate nello stesso esercizio). Le agenzie risultanti attive al 31 dicembre 2015 – pari a 221 – hanno sottoscritto specifica appendice al mandato di Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. atta a disciplinare il trasferimento del portafoglio della Società in quello della Controllante UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Sulla base della suddetta appendice, le agenzie non avrebbero stipulato tramite Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. nuove polizze, né concluso affari o incrementare quelli esistenti e comunque non avrebbero potuto svolgere alcuna attività promozionale diretta o indiretta per conto della Società ad eccezione delle eventuali sostituzioni e variazioni in corso di contratto afferenti polizze auto nonché rinnovi obbligatori ex lege o nuove assunzioni conseguenti a rilascio di preventivo a far data dalla comunicazione di effettiva e piena operatività del mandato sottoscritto con UnipolSai Assicurazioni S.p.A.; tale comunicazione è stata inviata alla rete agenziale in data 19 giugno 2015 indicando quale data effetto il 1 ottobre 2015. Da tale data le attività promozionali di cui prima sono state assolte esclusivamente per il tramite del mandato di UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

La Struttura Interna

Al 31 dicembre 2015 il personale dipendente era costituito da n. 116 unità (n. 119 al 31 dicembre 2014).

Nel 2015 sono cessate n. 3 risorse e le nuove assunzioni sono state n. 0.

La suddivisione dell'organico per livello di inquadramento è la seguente:

INQUADRAMENTO	2015	2014
Dirigenti	0	2
Funzionari	22	22
Impiegati	94	95
Totale	116	119

Tenuto conto delle risorse distaccate da società facenti parte del gruppo di appartenenza (n. 4 unità), dei distacchi totali e parziali a favore di società del gruppo (n. 87 unità), le risorse impegnate nella Società risultano complessivamente pari a n. 33 (erano n. 88 al 31 dicembre 2014).

Il personale che a fine esercizio risulta distaccato presso società del gruppo ammonta a n. 87 unità, delle quali n. 47 unità preposte alla trattazione dei sinistri distaccati presso UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Il prospetto seguente riporta la situazione sopra descritta:

	2015	2014
Dipendenti	116	119
Distacchi ricevuti dal società del gruppo	4	22
Somministrati	0	0
Collaborazioni a progetto	0	0
Distacchi a favore di società del gruppo	-87	-53
Totale	33	88

Il costo del personale dipendente ammonta a € 8.961 (€ 8.151 nel 2014), con un'incidenza sui premi del lavoro diretto del 10,4%, (incidenza del 5,4% nel 2014).

Tenuto conto dei distacchi ricevuti dalle società del gruppo UGF (€ 1.585) e dei distacchi attivi a società del gruppo (€ 4.640), il costo del personale ammonta a € 5.906 (€ 8.182 nel 2014), con un'incidenza del 6,9% sui premi del lavoro diretto (5,8% nel precedente esercizio).

Gestione finanziaria

L'operatività della gestione finanziaria nel corso del 2015 è stata coerente con le linee di indirizzo dell'Investment Policy adottata dalla Compagnia e con le indicazioni del Comitato Investimenti di Gruppo e del Comitato Investimenti Finanziari.

I criteri di liquidabilità dell'investimento e di prudenza hanno rappresentato la linea guida della politica di investimento, mantenendo la necessaria coerenza con il profilo delle passività. La politica di investimento ha seguito criteri di ottimizzazione del profilo rischio rendimento del portafoglio.

Al 31 dicembre gli attivi finanziari della Società, al valore di carico civilistico, sono pari a circa € 317.700, in diminuzione rispetto ai circa € 350.000 della fine dello scorso anno.

Alla data del 31 dicembre 2015 la Società possiede n. 6 posizioni aperte su contratti strutturati per un valore contabile di € 8.762, mentre non figurano strumenti derivati in portafoglio.

L'attività di gestione si è focalizzata sul settore obbligazionario, dove è stato ridotto l'ammontare sia di titoli governativi che di emittenti corporate finanziari e industriali.

E' stata mantenuta in portafoglio una adeguata quota di liquidità a presidio delle esigenze dell'attività caratteristica.

L'attività di trading sui mercati finanziari è stata funzionale al raggiungimento degli obiettivi di redditività.

Al 31/12/2015 la duration del portafoglio è pari a 3,56 anni, in aumento rispetto alla rilevazione di fine 2014 (pari a 3,24 anni) e nel rispetto dei limiti previsti dall'Investment Policy.

I risultati dell'attività finanziaria e immobiliare sono i seguenti:

	2015	2014
<i>Reddito netto degli investimenti immobiliari</i>	-213	-279
<i>Reddito netto da altri investimenti</i>	7.170	8.659
<i>Reddito netto da realizzo di investimenti</i>	4.937	3.860
<i>Riprese e rettifiche di valore su investimenti</i>	-316	-75
<i>Interessi finanziari diversi</i>	-138	-211
Totale	11.440	11.954

La struttura degli investimenti si è così modificata rispetto al precedente esercizio:

	2015	%	2014	%
<i>Beni immobili</i>	9.627	2,9	9.652	2,6
<i>Azioni e quote di imprese di gruppo</i>	9.231	2,7	9.231	2,5
<i>Altre azioni e quote</i>	9	0,0	9	0,0
<i>Quote di fondi comuni di investimento</i>	4.180	1,2	4.180	1,1
<i>Obbligazioni e altri titoli</i>	292.523	86,9	320.632	87,3
<i>Finanziamenti</i>	178	0,1	184	0,1
<i>Depositi presso enti creditizi</i>	0	0,0	3.000	0,8
<i>Disponibilità liquide</i>	<u>21.038</u>	6,2	<u>20.269</u>	5,5
	336.786	100,0	367.157	100,0

Analisi gestione finanziaria e rischi (art. 2428, comma 6 bis c.c.)

Questa valutazione viene effettuata sulla base dei principi generali contenuti nel Regolamento ISVAP n.20/2008.

Il controllo del rischio finanziario viene effettuato attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio tasso, al rischio credito, al rischio azionario ed al rischio di liquidità.

Rischio Tasso

La duration del portafoglio investimenti di classe C, indicatore dell'esposizione al rischio tasso della Società, al 31/12/2015 risulta pari a 3,56 anni.

(dati in Euro)

Risk Sector	Composizione	Duration	Incremento 10 bps	Incremento 50 bps
Government	87,33%	3,80	-1.047.114	-5.235.572
Financial	10,70%	4,10	-138.419	-692.093
Corporate	1,98%	4,82	-30.064	-150.320
Obbligazioni	100,00%	3,85	-1.215.597	-6.077.985

In tabella si riportano valori di sensitivity del portafoglio obbligazionario alla variazione parallela delle curve di tasso di riferimento degli strumenti finanziari.

Rischio Credito

La gestione del portafoglio titoli prevede principalmente l'investimento in titoli del segmento "Investment grade" (98,22% del portafoglio obbligazionario).

In particolare, lo 0,53% dei titoli obbligazionari ha rating singola A ed il 97,69% tripla B.

Il monitoraggio del rischio di credito avviene attraverso la misura della sensitivity del portafoglio alla variazione degli spread di credito di riferimento.

(dati in Euro)

Rating	Composizione	Incremento 1 bps	Incremento 10 bps	Incremento 50 bps
A	0,53%	-1.224	-12.241	-61.203
BBB	97,69%	-158.067	-1.580.674	-7.903.371
NIG	1,78%	-2.548	-25.481	-127.407
Obbligazioni	100,00%	-161.840	-1.618.396	-8.091.980

Rischio Azionario

Il monitoraggio del rischio azionario avviene attraverso l'analisi di sensitivity del portafoglio azionario alla variazione dei mercati di riferimento rappresentati dagli indici settoriali.

(dati in Euro)

Settore	Composizione	Beta	Shock -10%
Fondi	100,00%	0,83	-514.706
Azionario	100,00%	0,83	-514.706

Rischio Liquidità

La costruzione del portafoglio degli investimenti a copertura delle riserve avviene dando la preferenza a strumenti finanziari di pronta liquidità e limitando quantitativamente la possibilità di acquisto titoli che, per la loro tipologia o per loro condizioni specifiche, non garantiscono un'eventuale vendita in tempi brevi e/o a condizioni eque.

In tale ottica la Compagnia monitora costantemente il cash flow matching tra attivi e passivi al fine di limitare l'esigenza di liquidare investimenti senza adeguato.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività sui sistemi informativi sono state improntate, nel 2015, nell'ottica dell'avvenuta fusione per incorporazione in UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Pertanto si è proceduto su tre filoni di attività:

- ordinaria e straordinaria manutenzione dei sistemi infrastrutturali ed applicativi: eseguita per garantire il normale livello di efficienza;
- adeguamento normativo: il 2015 è stato caratterizzato dal completamento dell'adeguamento alla significativa evoluzione della regolamentazione di settore, in particolare in materia di "dematerializzazione" e di "antiriciclaggio". Tali attività hanno richiesto preliminarmente il passaggio tecnologico/procedurale verso sistemi di emissione/gestione on-line anche se il rilascio delle relative interfacce utente è stato solo parziale in conseguenza della progressiva riduzione dell'attività e integrazione verso UnipolSai Assicurazioni S.p.A.;

- attività di integrazione verso UnipolSai Assicurazioni S.p.A.: in conseguenza dell'integrazione delle reti commerciali, che ha rappresentato uno sforzo significativo per l'intera azienda nel 2015, e dell'integrazione amministrativa prevista per il 2016, si è proceduto all'analisi e implementazione di sistemi di integrazione dei dati verso i datawarehouse di Gruppo (Oracle, SAP, SAS). Un ulteriore passaggio verso l'integrazione dei processi è stato fatto interfacciando i sistemi di portafoglio di Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. con i sistemi di gestione dei sinistri di UniSalute in modo da poter concentrare su quest'ultima le attività di service sui sinistri, coerentemente con le politiche di Gruppo.

Nel corso del 2016, in conseguenza della prevista incorporazione in UnipolSai Assicurazioni S.p.A., si procederà nella progressiva integrazione di infrastrutture, applicativi e processi, partendo da quelli "non-core" sino a quelli di gestione del portafoglio. Parallelamente continuerà ad essere garantita la piena efficienza e l'eventuale adeguamento normativo.

Attività di contrasto e prevenzione delle frodi assicurative in materia di responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore ("RC Auto")

La prevenzione ed il contrasto delle frodi assicurative costituiscono attività consolidate e rappresentano un aspetto integrante del core business aziendale; gli esiti di tali attività oltre a conseguire impatti positivi direttamente sul bilancio della Compagnia, producono anche effetti deterrenti sulla proliferazione di tali delitti, con conseguenti benefici anche per la clientela.

In materia di contrasto alle frodi, il Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24 marzo 2012 n. 27, ha determinato l'emanazione da parte dell'ISVAP del Regolamento n. 44 del 9 agosto 2012, il quale prevede la redazione e la trasmissione alla medesima Autorità di una relazione annuale recante gli elementi informativi necessari per la valutazione dell'efficienza di processi, sistemi e persone al fine di garantire l'adeguatezza dell'organizzazione aziendale rispetto all'obiettivo di prevenire e contrastare le frodi nel ramo dell'R.C. Autoveicoli.

Il medesimo Decreto Legge prevede altresì che le compagnie di assicurazione siano tenute ad indicare nella relazione o nella nota integrativa allegata al bilancio annuale e a pubblicare sui propri siti internet o con altra idonea forma di diffusione una stima circa la riduzione degli oneri per i sinistri derivante dall'accertamento delle frodi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 comma 2, del Decreto Legge n. 1/2012, la stima relativa alla riduzione degli oneri per i sinistri derivante da tale attività è pari ad € 772.

Tale stima è costituita dalla somma delle riserve/previsioni di spesa sui sinistri oggetto di approfondimento antifrode e definiti senza seguito nel corso del 2015 indipendentemente dall'anno di generazione degli stessi.

Bilancio consolidato

La società non redige il bilancio consolidato a norma di quanto disposto dall'art. 97 del D.Lgs. n° 209/2005; esso è redatto dalla controllante UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Situazione regolamentare

Il margine di solvibilità da costituire al 31 dicembre 2015 ammonta a € 44.183; ad esso si contrappongono elementi costitutivi del margine per € 84.228, con un'eccedenza di € 40.045.

In relazione alla situazione di solvibilità corretta come richiesto ai sensi del Regolamento ISVAP n°18 del 12 marzo 2008 si evidenzia che il margine da costituire ammonta a € 49.576; ad esso si contrappongono elementi costitutivi rettificati pari a € 87.139, con un'eccedenza di € 37.563.

Le riserve tecniche da coprire ammontano alla data del 31.12.2015 a € 307.233 e sono coperte da attivi ammessi.

Vertenze in corso

Permane il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate riguardante l'imposta sulle assicurazioni per gli anni 2008-2011 il cui onere appostato a fondo è di € 405.

Azioni proprie

La società non possiede e non ha posseduto azioni o quote proprie, né azioni o quote dell'impresa controllante.

Rapporti con società del gruppo

La società al 31 dicembre 2015 è controllata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. che detiene n. 36.789.423 azioni ordinarie corrispondenti al 99,97% del capitale sociale ed è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Unipol Gruppo Finanziario.

I rapporti con la capogruppo, la controllante e con società del gruppo di appartenenza sono regolati a condizioni di mercato e sono funzionali all'economicità della gestione della società e vengono di seguito indicate:

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Nell'esercizio 2015 i rapporti economici con la controllante indiretta, Società che esercita nei confronti di Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis IV comma del Codice Civile non hanno registrato movimentazione.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Nell'esercizio 2015 i rapporti economici con la controllante diretta hanno registrato ricavi per € 9.605 e costi per € 10.282.

Le voci relative agli importi su indicati riguardano le partite inerenti la riassicurazione passiva (ricavi per € 5.122 e costi per € 8.710), addebiti di personale distaccato (costi per € 1.572) e recuperi per personale distaccato presso la Società controllante (ricavi per 4.483).

Dal punto di vista patrimoniale si evidenziano debiti per € 3.976 dovuti principalmente ai contratti di riassicurazione passiva e crediti per € 2.276 per fatture da regolare.

Liguria Vita S.p.A.

Nell'esercizio i rapporti economici con la Società, controllata al 100%, hanno maturato ricavi per € 123 a fronte di prestazioni di attività ausiliarie per € 33 e recuperi per personale distaccato presso la Società controllata per € 90.

I debiti in essere al 31 dicembre 2015 ammontano a € 123 mentre sono presenti debiti da regolare per € 37.

Unipol Banca S.p.A.

La Società ha in essere quattro conti correnti con la consociata Unipol Banca S.p.A. che al 31 dicembre 2015 presentavano una giacenza a credito di € 7.774

Gli interessi attivi maturati sui conti correnti ammontano a € 7 e le spese di gestione ammontano a € 321.

Pronto Assistance S.p.A.

Nell'esercizio 2015 i rapporti con codesta società consociata hanno registrato ricavi per € 1.910 e costi per € 2.073 dovuti al trattato di riassicurazione passiva con copertura in quota (90%) per i prodotti del ramo Assistenza.

Dal punto di vista patrimoniale si evidenziano a fine esercizio debiti e passività per € 162.

UnipolRe Limited

Nell'esercizio 2015 i rapporti con codesta società consociata hanno registrato ricavi per € 37.837 e costi per € 36.285 dovuti al trattato di riassicurazione passiva su alcuni rami danni.

Dal punto di vista patrimoniale si evidenziano a fine esercizio crediti per € 2.243 e debiti e passività per € 21.487.

Siat S.p.A.

Nell'esercizio 2015 i rapporti con codesta società consociata hanno registrato ricavi per € 864 e costi per € 698 dovuti al trattato di riassicurazione passiva sul ramo merci trasportate e corpi veicoli marittimi.

Dal punto di vista patrimoniale si evidenziano a fine esercizio crediti per € 161.

Infine si evidenziano rapporti non significativi con le Società Linear S.p.A, Dialogo S.p.A. e UnipolSai Servizi Consortili S.c.r.l..

Inoltre, si ricorda che tra la Società e la Capogruppo Unipol Gruppo Finanziario è in vigore l'opzione congiunta per il consolidato fiscale. Le condizioni pattuite per il consolidato fiscale prevedono che le controllate trasferiscano alla Capogruppo le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale; per converso, ricevono dalla Capogruppo la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

Partecipazioni in società controllate

Nel 2015 l'andamento dell'attività della società controllata è stato, in sintesi, il seguente.

Liguria Vita S.p.A. – Capitale sociale di €6.000.

Percentuale di possesso diretto al 31 dicembre 2015 – 100%

Precisiamo che la controllata Liguria Vita S.p.A. in data 31 gennaio 2016 è stata oggetto di fusione per incorporazione in UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con effetto contabile e fiscale retroattivo al 1 gennaio 2016.

Il risultato dell'esercizio espone un utile di € 597 (utile di € 353 nel 2014) ed è caratterizzato da un risultato tecnico positivo pari a € 1.000 (€ 204 nel 2014).

La raccolta premi ammonta a € 22.939, in diminuzione del 15,2% rispetto al 31 dicembre 2014 (€ 27.055).

I premi raccolti sono costituiti principalmente da premi unici per € 17.172, di cui € 16.757 di ramo I e € 415 di ramo V.

Le liquidazioni ammontano a € 18.674 (€ 25.481 al 31 dicembre 2014) riconducibili prevalentemente a scadenze per € 5.235 e riscatti per € 12.181.

Le riserve tecniche ammontano complessivamente a € 132.727, in crescita rispetto agli € 128.089 del 2014.

Per quanto concerne l'andamento delle gestioni separate, il Fondo Liguria ha registrato un rendimento del 3,46%, in diminuzione rispetto a quello del precedente esercizio (3,80%).

Fatti di rilievo del periodo più recente e prevedibile evoluzione della gestione

In data 25 gennaio 2016 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. e della sua controllata Liguria Vita S.p.A. in UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

La stipula dell'atto di fusione è avvenuta a seguito del completamento della procedura societaria di fusione e così come previsto dal progetto di Fusione, di cui all'art. 2505-bis, comma 1, c.c. tre azionisti di Liguria, detentori di complessive n. 139 azioni, hanno esercitato il diritto di vendita delle azioni medesime a favore di UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Pertanto, saranno oggetto di concambio complessive n. 10.438 azioni Liguria detenute dagli azionisti della stessa, diversi dall'incorporante, che non hanno esercitato il diritto di vendita.

La fusione ha acquistato efficacia a far data dal 31 gennaio 2016, a seguito dell'iscrizione del relativo atto presso i competenti uffici del Registro delle Imprese avvenuto il 29 gennaio 2016.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1 gennaio 2016.

Tutela della privacy

La Società ha posto in essere tutte le misure necessarie per assicurare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003), al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati di clienti, dipendenti, collaboratori e, in generale, di tutti coloro con cui la medesima entra in contatto.

La Società ha inoltre redatto il "Documento Unico sulla Sicurezza delle Informazioni" (in breve DUSI), documento ritenuto importante al fine di illustrare le policy aziendali a livello di gruppo in tema di misure di sicurezza (informatiche, fisiche ed organizzative), atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati.

Bologna, 10 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

Capitale sociale sottoscritto E. 36800000 Versato E. 36800000

Sede in Milano

Tribunale Milano

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio 2015

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3	0		
b) rami danni	4	0	5	0
2. Altre spese di acquisizione		6		0
3. Costi di impianto e di ampliamento		7		0
4. Avviamento		8		0
5. Altri costi pluriennali		9		0
			10	0
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11		0
2. Immobili ad uso di terzi		12	9.627.015	
3. Altri immobili		13		0
4. Altri diritti reali		14		0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	0	16 9.627.015
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	9.184.416		
c) consociate	19	46.604		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	0	22	9.231.020
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0 35 9.231.020
			da riportare	
				0

Valori dell'esercizio precedente			
			181 0
	182	0	
183	0		
184	0	185 0	
		186 0	
		187 0	
		188 0	
	189	63.822	190 63.822
	191	0	
	192	9.652.014	
	193	0	
	194	0	
	195	0	196 9.652.014
197	0		
198	9.184.416		
199	46.604		
200	0		
201	0	202 9.231.020	
203	0		
204	0		
205	0		
206	0		
207	0	208 0	
209	0		
210	0		
211	0		
212	0		
213	0	214 0	215 9.231.020
	da riportare		63.822

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

				riporto		0	
C. INVESTIMENTI (segue)							
III - Altri investimenti finanziari							
1. Azioni e quote							
a) Azioni quotate	36	0					
b) Azioni non quotate	37	0					
c) Quote	38	9.344	39	9.344			
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	4.180.000			
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso							
a) quotati	41	292.522.616					
b) non quotati	42	0					
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	292.522.616			
4. Finanziamenti							
a) prestiti con garanzia reale	45	0					
b) prestiti su polizze	46	0					
c) altri prestiti	47	178.212	48	178.212			
5. Quote in investimenti comuni			49	0			
6. Depositi presso enti creditizi			50	0			
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52	296.890.172	
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	0	54 315.748.207
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE							
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato							
					55	0	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione							
					56	0	57 0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI							
I - RAMI DANNI							
1. Riserva premi		58	6.966.589				
2. Riserva sinistri		59	37.487.062				
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni		60	0				
4. Altre riserve tecniche		61	0	62	44.453.651		
II - RAMI VITA							
1. Riserve matematiche		63	0				
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64	0				
3. Riserva per somme da pagare		65	0				
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66	0				
5. Altre riserve tecniche		67	0				
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68	0	69	0	70	44.453.651
				da riportare			360.201.858

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			63.822
216	0				
217	0				
218	9.344	219	9.344		
		220	4.180.002		
221	320.632.086				
222	0				
223	0	224	320.632.086		
225	0				
226	0				
227	183.638	228	183.638		
		229	0		
		230	3.000.000		
		231	0	232	328.005.070
				233	0
				234	346.888.104
				235	0
				236	0
				237	0
		238	16.723.098		
		239	42.957.697		
		240	0		
		241	0	242	59.680.795
		243	0		
		244	0		
		245	0		
		246	0		
		247	0		
		248	0	249	0
				250	59.680.795
		da riportare			406.632.721

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			360.201.858	
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	5.878.456			
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	5.878.456	
2. Intermediari di assicurazione			74	3.924.550	
3. Compagnie conti correnti			75	343.994	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	8.645.724	
			77	18.792.724	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
			78	6.490.328	
2. Intermediari di riassicurazione					
			79	0	
			80	6.490.328	
III - Altri crediti					
			81	33.859.061	
			82	59.142.113	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno					
			83	0	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri					
			84	0	
3. Impianti e attrezzature					
			85	0	
4. Scorte e beni diversi					
			86	0	
			87	0	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali					
			88	21.037.657	
2. Assegni e consistenza di cassa					
			89	10	
			90	21.037.667	
III - Azioni o quote proprie					
			91	0	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione					
			92	0	
2. Attività diverse					
			93	387.665	
			94	387.665	
			95	21.425.332	
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi					
			96	2.294.403	
2. Per canoni di locazione					
			97	5.181	
3. Altri ratei e risconti					
			98	0	
			99	2.299.584	
TOTALE ATTIVO				100	443.068.887

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			406.632.721
251	7.318.111			
252	0	253	7.318.111	
		254	7.669.658	
		255	661.664	
		256	9.300.943	257
				24.950.376
		258	4.545.899	
		259	0	260
				4.545.899
				261
				29.261.139
				262
				58.757.414
		263	0	
		264	0	
		265	9.297	
		266	0	267
				9.297
		268	20.268.793	
		269	0	270
				20.268.793
				271
				0
		272	0	
		273	945.156	274
				945.156
				275
				21.223.246
				276
				2.637.341
				277
				0
				278
				0
				279
				2.637.341
TOTALE ATTIVO				280
				489.250.722

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	36.800.000	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	92.826	
III	- Riserve di rivalutazione	103	0	
IV	- Riserva legale	104	1.917.465	
V	- Riserve statutarie	105	0	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0	
VII	- Altre riserve	107	31.594.007	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	13.823.956	110 84.228.254
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 0
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
	1. Riserva premi	112	37.364.310	
	2. Riserva sinistri	113	269.924.407	
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
	4. Altre riserve tecniche	115	48.900	
	5. Riserve di perequazione	116	184.585	117 307.522.202
II - RAMI VITA				
	1. Riserve matematiche	118	0	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	
	3. Riserva per somme da pagare	120	0	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
	5. Altre riserve tecniche	122	0	123 0 124 307.522.202
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	127 0
	da riportare			391.750.456

Valori dell'esercizio precedente

		281	36.800.000		
		282	92.826		
		283	0		
		284	1.865.376		
		285	0		
		286	0		
		287	30.604.313		
		288	0		
		289	1.041.784	290	70.404.299
				291	0
	292	64.466.489			
	293	304.038.699			
	294	0			
	295	76.472			
	296	169.489	297	368.751.149	
	298	0			
	299	0			
	300	0			
	301	0			
	302	0	303	0	304
					368.751.149
			305	0	
			306	0	307
					0
	da riportare				439.155.448

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		391.750.456
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0
2.	Fondi per imposte	129	615.000
3.	Altri accantonamenti	130	1.913.092
		131	2.528.092
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
		132	27.545.153
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	133	58.915
2.	Compagnie conti correnti	134	1.343.853
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	1.127.249
		137	2.530.017
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	395.047
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0
		140	395.047
III - Prestiti obbligazionari			
		141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
		142	0
V - Debiti con garanzia reale			
		143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
		144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		145	555.888
VIII - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	668.470
2.	Per oneri tributari diversi	147	390.661
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	249.989
4.	Debiti diversi	149	7.024.977
		150	8.334.097
IX - Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1.163.293
3.	Passività diverse	153	8.266.844
		154	9.430.137
	da riportare	155	21.245.186
			443.068.887

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			439.155.448
		308	0	
		309	420.000	
		310	1.469.453	311 1.889.453
				312 14.566.514
313	83.201			
314	3.538.296			
315	0			
316	2.093.228	317	5.714.725	
318	7.132.646			
319	0	320	7.132.646	
		321	0	
		322	0	
		323	0	
		324	0	
		325	582.106	
326	2.551.964			
327	565.510			
328	316.922			
329	10.191.878	330	13.626.274	
331	0			
332	1.548.815			
333	5.034.741	334	6.583.556	335 33.639.307
	da riportare			489.250.722

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		443.068.887
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159
			0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 443.068.887

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	2.388.091
2. Avalli		162	0
3. Altre garanzie personali		163	0
4. Garanzie reali		164	0
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	0
2. Avalli		166	0
3. Altre garanzie personali		167	0
4. Garanzie reali		168	87.638
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	0
IV - Impegni		170	0
V - Beni di terzi		171	0
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	0
VII - Titoli depositati presso terzi		173	291.368.188
VIII - Altri conti d'ordine		174	0

Valori dell'esercizio precedente

riporto			489.250.722
	336	0	
	337	0	
	338	0	339 0
			340 489.250.722

Valori dell'esercizio precedente

			341 3.168.378
			342 0
			343 0
			344 0
			345 0
			346 0
			347 0
			348 770.619
			349 0
			350 0
			351 0
			352 0
			353 321.518.188
			354 0

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente (**)
Fabio Cerchiai (**)
..... (**)

I Sindaci

Paolo Fumagalli
Giuseppe Angiolini
Silvia Bocci
.....
.....

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA
.....
.....

Capitale sociale sottoscritto E. 36800000 Versato E. 36800000
.....

Sede in Milano
.....

Tribunale Milano
.....

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio 2015
.....

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Premi lordi contabilizzati	1	85.941.596		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	8.207.579		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	-27.102.179		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-10.040.679	5	94.795.517
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6	9.005.832
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7	3.832.736
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Importi pagati				
aa) Importo lordo	8	117.174.321		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	12.520.444	10	104.653.877
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
aa) Importo lordo	11	3.228.738		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12		13	3.228.738
c) Variazione della riserva sinistri				
aa) Importo lordo	14	-34.114.292		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-5.278.971	16	-28.835.321
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			17	72.589.818
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18	-27.571
7. SPESE DI GESTIONE:			19	
a) Provvigioni di acquisizione	20	11.896.793		
b) Altre spese di acquisizione	21	6.699.641		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22			
d) Provvigioni di incasso	23	1.291.814		
e) Altre spese di amministrazione	24	10.233.780		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	2.104.821	26	28.017.207
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27	6.901.005
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28	15.096
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			29	138.530

Valori dell'esercizio precedente

		111	146.121.264			
		112	25.285.967			
		113	-12.245.843			
		114	-2.283.834	115	130.797.306	
				116	9.815.435	
				117	4.738.031	
	118	140.186.976				
	119	15.163.426	120	125.023.550		
	121	5.873.075				
	122		123	5.873.075		
	124	-12.606.959				
	125	1.612.291	126	-14.219.250	127	104.931.225
				128	3.674	
				129		
		130	20.335.577			
		131	8.972.610			
		132				
		133	1.589.083			
		134	11.913.677			
		135	9.281.959	136	33.528.988	
				137	8.216.821	
				138	20.642	
				139	-1.350.578	

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Premi lordi contabilizzati	30	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	32
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	35	
bb) da altri investimenti	36	37
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	42
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		
		43
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
		44
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	45	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	48	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50
		51
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Riserve matematiche:		
aa) Importo lordo	52	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:		
aa) Importo lordo	55	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57
c) Altre riserve tecniche		
aa) Importo lordo	58	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa) Importo lordo	61	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63
		64

Valori dell'esercizio precedente

	140	
	141	142
	143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144)
145		
146	147	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148)
	149	
	150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151) 152
		153
		154
155		
156	157	
158		
159	160	161
162		
163	164	
165		
166	167	
168		
169	170	
171		
172	173	174

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66			
b) Altre spese di acquisizione	67			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68			
d) Provvigioni di incasso	69			
e) Altre spese di amministrazione	70			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71		72	
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73			
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74			
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75		76	
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	138.530
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84			
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85	92.110		
bb) da altri investimenti	86	7.975.637	87	8.067.747
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88			
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	22.248		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	5.859.640		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91		92	13.949.635

Valori dell'esercizio precedente

					175
				
		176		
		177		
		178		
		179		
		180		
		181			182
				
		183		
		184		
		185			186
				
					187
				
					188
				
					189
				
					190
				
					191
					-1.350.578
				
					192
				
		193		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		194)
				
		195	118.182	
		196	9.164.212	197	9.282.394
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		198)
				
		199		
		200	3.969.755	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		201)	202
					13.252.149
				

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)			93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	1.248.117		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	338.743		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	922.926	97	2.509.786
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			98	9.005.832
7. ALTRI PROVENTI			99	199.181
8. ALTRI ONERI			100	760.023
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101	2.011.705
10. PROVENTI STRAORDINARI			102	2.478.554
11. ONERI STRAORDINARI			103	1.283.175
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104	1.195.379
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105	3.207.084
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106	-10.616.872
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107	13.823.956

Valori dell'esercizio precedente

			203	
	204	980.861		
	205	207.582		
	206	110.171	207	1.298.614
			208	9.815.435
			209	322.982
			210	439.332
			211	671.172
			212	1.663.914
			213	1.292.730
			214	371.184
			215	1.042.356
			216	572
			217	1.041.784

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente (**)
Fabio Cerchiai (**)
..... (**)

I Sindaci

Paolo Fumagalli
Giuseppe Angiolini
Silvia Bocci
.....
.....

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Nota Integrativa

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio è redatto ai sensi del Regolamento ISVAP n° 22 del 4 aprile 2008 e in osservanza del contenuto degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; segue inoltre quanto previsto dal D.Lgs. n° 209 del 7 settembre 2005 in vigore al 31 dicembre 2015 e dal D.Lgs n° 173 del 26 maggio 1997 per gli articoli ancora in vigore. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa che è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A 3 Criteri di valutazione

Parte B 3 Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Parte C 3 Altre Informazioni

Formano parte integrante del bilancio d'esercizio gli allegati alla presente nota integrativa, nonché il rendiconto finanziario.

La nota integrativa è redatta in migliaia di euro secondo il disposto dell'art. 4 del Regolamento ISVAP n° 22/2008. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico.

Il Bilancio dell'esercizio è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione esposta nelle pagine precedenti, nella stessa è indicato che la Società è stata incorporata in UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con effetto contabile e fiscale 1° gennaio 2016 ed effetto giuridico 31 gennaio 2016.

Il bilancio è sottoposto a revisione legale da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono quelli indicati negli specifici articoli del Codice Civile e del Regolamento ISVAP n° 22 e non sono variati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio 2014 e sono stati determinati nel rispetto dei principi di prudenza e competenza e nell'osservanza delle normative civilistiche e fiscali, nella misura in cui queste sono compatibili, e con il consenso del Collegio Sindacale, per quanto di spettanza dello stesso.

Sono di seguito esposti i criteri più significativi adottati nella redazione del bilancio d'esercizio.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono stati individuati nel presupposto della continuità aziendale.

Attivi immateriali

I costi di impianto e gli altri costi pluriennali di diretta imputazione sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzati sistematicamente, con il consenso del Collegio Sindacale, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione che viene rivista periodicamente a decorrere dall'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Investimenti

Terreni e fabbricati

I beni immobili sono iscritti al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative oltre che delle eventuali rivalutazioni effettuate e diminuito, ove ricorra, da svalutazioni effettuate per tener conto di perdite durevoli di valore.

Le spese per migliorie e trasformazioni sono capitalizzate a condizione che determinino un incremento nella vita utile o nella redditività dell'immobile.

Gli immobili destinati ad uso di terzi non sono assoggettati ad ammortamento in considerazione della costante manutenzione che ne prolunga il tempo di utilizzo.

Il valore corrente dei terreni e fabbricati è stato oggetto di perizia redatta da professionisti esterni nell'anno 2013 ai sensi dell'art. 16 e seguenti del già citato Regolamento ISVAP n° 22.

Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

Le partecipazioni nelle società controllate sono considerate attivi ad utilizzo durevole e sono valutate al costo d'acquisto o di costituzione o ad un valore inferiore al costo nei casi in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.

Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari in azioni, quote e titoli di debito considerati ad utilizzo non durevole sono inclusi fra i componenti dell'attivo circolante e valutati secondo i seguenti criteri:

- azioni quotate e quote: sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore corrente rappresentato dalla quotazione puntuale dell'ultimo giorno di trattazione dell'esercizio;
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati: sono valutati al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore corrente rappresentato dalla quotazione puntuale dell'ultimo giorno di trattazione dell'esercizio. Il valore dei titoli è stato incrementato dagli scarti di emissione così come richiesto dall'art. 8 del D. Lgs. n° 48 del 25 febbraio 1995 convertito nella Legge n° 349 del 8 agosto 1995;
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso non quotati: sono valutati al minore fra il costo di acquisto e quello di presumibile realizzo tenendo conto degli scarti di emissione secondo quanto descritto al punto precedente.

Le eventuali riduzioni di valore vengono ripristinate nell'esercizio nel quale saranno venuti meno i motivi che le avevano generate.

I titoli ad utilizzo durevole sono quelli destinati ad essere mantenuti nel patrimonio dell'impresa a scopo di stabile investimento.

In linea di principio tali titoli sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori nel caso di nuovi acquisti. Nel caso di riassegnazioni a seguito di delibere dell'organo amministrativo per titoli già presenti nel portafoglio, essi sono iscritti al valore alla data di trasferimento ai sensi del Regolamento ISVAP n. 36. Il valore di iscrizione degli altri investimenti finanziari è rettificato qualora si verificano perdite di valore di carattere durevole.

Il valore dei titoli immobilizzati include inoltre lo scarto di negoziazione e lo scarto di emissione.

Investimenti a utilizzo durevole e a utilizzo non durevole.

Il Consiglio di Amministrazione nella delibera quadro assunta in conformità al Regolamento ISVAP n. 36 ha deciso di assegnare al comparto utilizzo durevole, in linea di principio, gli investimenti destinati a permanere stabilmente nel patrimonio della società a scopo di stabile investimento. Sono pertanto assegnati a tale comparto le partecipazioni in imprese del gruppo, le partecipazioni in società controllate e gli investimenti in quote.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Sono determinate conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche dirette.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale opportunamente rettificato da un fondo svalutazione crediti calcolato in base all'esame della solvibilità dei debitori per adeguarli al presumibile valore di realizzazione.

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:

Assicurati

Il conto accoglie i crediti scaduti e non ancora riscossi per premi dell'esercizio e per premi degli esercizi precedenti, ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione.

Sono rettificati direttamente attraverso svalutazioni forfetarie effettuate accantonando, in apposito fondo, la possibile perdita futura determinata sulla base di valutazioni storiche e prospettive desunte dalla evoluzione di tali crediti.

Intermediari di assicurazione

Il conto accoglie i crediti verso agenti risultanti dai saldi di rendiconto derivanti da operazioni di assicurazione diretta, ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione.

Sono rettificati direttamente attraverso svalutazioni forfetarie effettuate accantonando, in apposito fondo, la possibile perdita futura.

Compagnie conti correnti

Il conto accoglie i crediti per saldi di rendiconti nei confronti di compagnie di assicurazione e di Consorzi, ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione.

Assicurati e terzi per somme da recuperare

Il conto accoglie i recuperi da effettuarsi, sulla base delle condizioni contrattuali, nei confronti di assicurati e di terzi relativamente a sinistri per i quali sia stato effettuato il pagamento dell'indennizzo. Tali crediti sono ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:

Compagnie di assicurazione e riassicurazione

Il conto accoglie i crediti nei confronti di compagnie di assicurazione e di riassicurazione ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione.

Altri crediti

Il conto accoglie i crediti non rientranti nelle voci sopraindicate.

Altri elementi dell'attivo

Attivi materiali e scorte

Sono iscritti al costo di acquisizione ed ammortizzati sistematicamente secondo la loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento applicate sono rimaste invariate rispetto al precedente esercizio e sono le seguenti:

	<u>Aliquota %</u>
Mobili e arredi	12
Impianti	20
Altre attrezzature	20
Macchine elettroniche e apparecchiature E.D.P.	20
Autoveicoli e mezzi di trasporto interni	25
Altri beni	15

Disponibilità liquide

Sono espresse al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati su base temporale, ai sensi dell'art. 2424 bis, sesto comma, del Codice Civile in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza per i proventi ed i costi comuni a due o più esercizi.

Riserve tecniche

Riserva premi

La riserva premi è determinata ai sensi del Regolamento ISVAP n° 16 del 4 marzo 2008 e comprende:

- la riserva per frazioni di premio che è calcolata per tutti i rami secondo il metodo del *pro rata temporis* sulla base dei premi lordi contabilizzati dedotte le provvigioni di acquisizione così come identificate dal Regolamento negli artt. 51 e 52. Per il ramo grandine e per il ramo cauzione la riserva per frazioni di premio è stata integrata sulla base del Regolamento ISVAP n° 16 del 4 marzo 2008 artt. 12,13,14,15,16 e 17. Per i rami infortuni, incendio e altri danni ai beni la riserva premi è stata integrata ai sensi del D.M. del 15 giugno 1984 relativamente ai rischi relativi ai danni derivanti dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi.
- la riserva per rischi in corso, per la quale la valutazione della sussistenza dei presupposti per la costituzione della stessa viene effettuata sulla base di un procedimento empirico di calcolo basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'anno di bilancio.

Riserva sinistri

La riserva sinistri rappresenta l'ammontare complessivo delle somme che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi, risultino necessarie per fare fronte al pagamento dei sinistri aperti alla fine dell'esercizio, nonché delle relative spese di liquidazione.

La riserva sinistri è valutata secondo le disposizioni del Regolamento ISVAP n° 16 del 4 marzo 2008 in misura pari al costo ultimo, per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili, sulla scorta di dati storici e prospettici e mediante l'utilizzo di metodologie statistiche di rilevazione. Essa include anche la stima dei sinistri avvenuti, ma non denunciati alla chiusura dell'esercizio.

A partire dall'esercizio precedente è stata avviata la nuova procedura di riservazione in continuo che abbandona la logica delle sessioni d'inventario concentrata negli ultimi mesi dell'anno. In fase di apertura del sinistro il liquidatore conferma o varia l'importo di preventivo di riferimento proposto dal sistema e interviene per variare il valore della riserva ogniqualvolta dovesse ricevere nuove informazioni sul sinistro. Per i sinistri dell'esercizio corrente è stata adottata una specifica metodologia al fine di effettuare una revisione mirata delle riserve nell'ultima parte dell'esercizio. Nel caso di sinistri con riserva finale non significativa o di sinistri non interessati dal processo di rivalutazione (es. danni materiali del corrente o denunce degli ultimi due mesi) la riserva è stata valorizzata utilizzando la tabella dei costi medi statistici.

Alla determinazione della riserva sinistri a costo ultimo si perviene attraverso un processo multifase alimentato da valutazioni separate sinistro per sinistro effettuate dalla struttura liquidativa.

In particolare, la riserva sinistri comprende le somme che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi e separatamente per ciascuna pratica di sinistro, risultano necessarie a far fronte al pagamento dei sinistri avvenuti nell'esercizio o in esercizi precedenti, e non ancora pagati, nonché alle relative spese di liquidazione.

La riserva sinistri iscritta in bilancio scaturisce da una prima valutazione effettuata attraverso l'esame analitico delle singole posizioni aperte e a cui segue il processo, affidato alle strutture direzionali dell'Impresa che utilizzano metodi statistico-attuariali, al fine di determinare la misura del costo ultimo dei sinistri.

Le strutture liquidative seguono il processo di riservazione in continuo precedentemente descritto.

Altre riserve tecniche

Nel ramo malattia la riserva di senescenza in conformità a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n° 16, integra la riserva premi e riguarda i contratti del ramo malattia con durata poliennale in relazione ai quali la Compagnia ha rinunciato al diritto di recesso.

Riserve di perequazione

Riguardano le somme accantonate per i rischi derivanti da calamità naturali e sono state costituite in conformità a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n° 16.

Fondi per rischi ed oneri

Sono costituiti a fronte di rischi di natura non tecnico-assicurativa di cui non sono certi l'ammontare ovvero la data di accadimento.

Debiti e altre passività

I debiti e le altre passività sono valutate al valore nominale rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

In particolare il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito derivante dall'accantonamento effettuato in funzione degli impegni maturati nei confronti di tutti i dipendenti in relazione all'anzianità di servizio risultante a fine

esercizio. L'ammontare relativo è calcolato con riferimento alle norme contenute nell'art. 2120 del Codice Civile e ai vigenti contratti di lavoro.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Sono iscritti in bilancio al controvalore degli impegni assunti o delle garanzie prestate o ricevute.

Fiscalità corrente e differita

In applicazione del principio contabile che prende in esame la rilevazione della fiscalità differita, determinata sul diverso valore riconosciuto ad una attività / passività ai fini contabili ed ai fini fiscali, vengono adottati – ove ricorrenti – i seguenti criteri:

- le attività per imposte anticipate rappresentate da imposte che pur essendo di competenza di esercizi futuri sono tuttavia esigibili con riferimento all'esercizio, sono iscritte solo se risulta ragionevole il loro recupero in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi;
- le passività per imposte differite rappresentate da imposte che pur essendo di competenza dell'esercizio si renderanno esigibili solo in esercizi futuri, sono iscritte in bilancio solo se originate da differenze temporanee imponibili.

Le imposte correnti sono iscritte sulla base dell'onere fiscale gravante sulla Società al momento in cui sono sorte e tengono conto degli adeguamenti effettuati a seguito di intervenute modifiche al regime di tassazione.

Le imposte differite sono iscritte tra le imposte sul reddito e trovano contropartita patrimoniale, se ne ricorrono le condizioni, tra gli "Altri crediti" e nei "Fondi per imposte".

Imputazione al singolo ramo di poste comuni a più rami

In caso di poste comuni a più rami l'attribuzione al singolo ramo è stata effettuata in base all'incidenza dei premi di quel ramo sul totale dei premi.

Premi lordi contabilizzati

Comprendono, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 173/1997, gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi.

Oneri relativi ai sinistri

Includono tutti i costi diretti e comuni riguardanti l'accertamento, la valutazione, la liquidazione e la gestione dei danni a carico totale o parziale della Società. Sono imputate direttamente a ciascun ramo le parcelle dei professionisti mentre le spese comuni sono ripartite in base alle evidenze di contabilità analitica.

Criteria di trasferimento della quota di utile degli investimenti

Ai fini dell'attribuzione dell'utile degli investimenti si è proceduto come da istruzioni impartite dall'ISVAP con Regolamento n° 22.

Operazioni in valuta estera

La rilevazione contabile delle poste in valuta estera è stata effettuata convertendo in Euro il valore dello stesso sulla base dei cambi di fine esercizio. Gli effetti di tali conversioni sono iscritti nelle voci "Altri proventi" e "Altri oneri".

Rettifiche ed accantonamento ai fondi

I fondi per rischi ed oneri si riferiscono a rischi di natura non assicurativa dei quali sono incerti l'ammontare e il periodo di accadimento.

Si precisa che i valori rappresentati in bilancio non sono stati oggetto, né in questo esercizio né nei precedenti, di rettifiche o di accantonamenti effettuati in esclusiva applicazione di norme tributarie.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

B. Attivi immateriali

Gli attivi immateriali si sono azzerati rispetto all'esercizio precedente.

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Altri costi pluriennali	<u>0</u>	<u>64</u>	<u>-64</u>
Totale	0	64	-64

La variazione è da imputare all'ammortamento effettuato nell'esercizio.

C. Investimenti

C. I - Terreni e fabbricati

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Immobili ad uso di terzi	<u>9.627</u>	<u>9.652</u>	<u>-25</u>
Totale	9.627	9.652	-25

La diminuzione netta di € 25 è dovuta alle rettifiche di valore effettuate ai sensi del Regolamento ISVAP n.22.

Il valore corrente dei terreni e fabbricati riportato nell'allegato 4 corrisponde a quello della perizia redatta da professionisti indipendenti in data del 31 dicembre 2015.

Di seguito viene riportato il dettaglio delle differenze tra valore di carico e valore di mercato presumibile dalle suddette perizie:

	Valore di carico	Valore di perizia
SEGRATE - Via Milano,2	5.612	5.612
SEGRATE - Via Milano,4/1	340	340
SEGRATE - Via Delle Regioni, 40	2.091	2.770
TREVISO - Via Pennacchi, 1	1.466	1.466
SIRACUSA- Via Teracati, 23	<u>118</u>	<u>169</u>
Totale	9.627	10.357

Nel prospetto seguente viene illustrata la variazione conseguente all'adeguamento del valore di carico degli immobili indicati al corrispondente valore di mercato:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
SEGRATE - Via Milano,2	5.612	5.633	-21
TREVISO - Via Pennacchi, 1	1.466	1.470	-4
Totale	7.078	7.103	-25

C. II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

Ammontano a € 9.231 invariate rispetto al 31 dicembre 2014 e si riferiscono interamente alla Classe CII31 "Azioni e quote di imprese" .

Alla data del 31 dicembre 2015 il valore di carico della controllata Liguria Vita S.p.A. è pari a € 9.184. Tenuto conto dell'utile dell'esercizio di € 597, il patrimonio netto della controllata corrisponde a € 12.095 ed eccede il valore di carico per € 2.911.

L'importo residuale di € 47 riguarda per € 39 la quota di partecipazione in Pronto Assistance Servizi e per € 8 la quota di partecipazione in UnipolSai Servizi Consortili S.c.r.l., consorzi istituiti nell'ambito del gruppo di appartenenza.

Ulteriori dettagli relativi alle partecipazioni in imprese del gruppo ed in altre partecipate sono riportati negli allegati 5, 6 e 7.

C. III - Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari sono così rappresentati:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Azioni e quote	9	9	0
Quote di fondi comuni di investimento	4.180	4.180	0
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	292.523	320.632	-28.109
Finanziamenti	178	184	-6
Depositi presso enti creditizi	-	3.000	- 3.000
Totale	296.890	328.005	- 31.115

C. III 1 - Azioni e quote

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Quote	9	9	-

Le quote, che non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio, riguardano per € 7 la partecipazione nella Banca Popolare di Vicenza e per € 2 la partecipazione istituzionale nell'UCI.

C. III 2 - Quote di Fondi comuni di investimento

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Quote di Fondi comuni di investimento	4.180	4.180	-

Le quote non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio e sono iscritti in bilancio per un valore di € 4.180 rispetto ad un valore di mercato al 31 dicembre 2015 di € 5.128.

C. III 3 - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso che ammontano a € 292.523 rispetto a € 320.632 del 31 dicembre 2014 si sono così movimentati:

	Titoli di Stato	Altri Titoli	Totale
Esistenze iniziali	270.710	49.922	320.632
Acquisti e sottoscrizioni	124.124	52.566	176.690
Plus/Minus negoziazione	3.552	1.372	4.925
Vendite e rimborsi	-149.511	-60.010	-209.522
Scarti di emissione	215	25	240
Altre variazioni	-155	5	-150
Rettifiche di valore	-31	-283	-314
Riprese di valore	6	16	22
Saldo di bilancio	248.910	43.613	292.523

La variazione di € 28.109 intervenuta durante l'esercizio è da attribuire alla necessità di far fronte agli impegni verso assicurati in relazione alla diminuzione dei premi emessi nel corso del 2015 per le motivazioni già esposte nella Relazione sulla Gestione.

I titoli quotati sono iscritti in bilancio per un valore di € 292.523 rispetto ad un valore di mercato al 31 dicembre 2015 di € 315.646.

La suddivisione per soggetto emittente degli importi più significativi è riportata nel seguente prospetto:

Emittente	Quotato/non quotato	Valore di carico	Valore di mercato
Titoli dello Stato italiano	quotato	247.987	270.641
Titoli dello Stato spagnolo	quotato	9.903	10.059
Titoli dello Stato francese	quotato	6.398	6.429

Nel corso del 2015 non vi sono stati trasferimenti dal comparto durevole a quello immobilizzato e viceversa.

Il valore corrente degli investimenti relativi alla classe CIII 1,2 e 3 è riportato nell'allegato 8.

C. III 4 - Finanziamenti

Tale voce è composta interamente da prestiti erogati a favore dei dipendenti.

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Finanziamenti	178	184	- 6

C. III 6 - Depositi presso enti creditizi

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Depositi presso enti creditizi	-	3.000	- 3.000

In data 23 dicembre 2014 era stato aperto un conto deposito vincolato presso la consociata Unipol Banca per € 3.000. Il deposito ha prodotto un tasso di remunerazione dello 0,113% liquidato a scadenza il 30 aprile 2015.

Attivi patrimoniali ad utilizzo durevole e classificazione del portafoglio titoli

In relazione a quanto disposto dall'art.15 del D.Lgs. 173/97 si dà specifica indicazione degli attivi patrimoniali ad utilizzo durevole.

Alla data del 31 dicembre 2015 la consistenza del comparto ad utilizzo durevole ammonta a € 86.050 rispetto al valore corrente di € 89.361.

Gli attivi patrimoniali sono considerati ad utilizzo durevole quando sono destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento.

D bis. Riserve tecniche a carico dei Riassicuratori

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Riserve premi	6.967	16.723	-9.756
Riserve sinistri	<u>37.487</u>	<u>42.958</u>	<u>-5.471</u>
Totale	44.454	59.681	-15.227

Le riserve suddette sono calcolate sulle riserve tecniche in conformità agli accordi contrattuali.

E. Crediti

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	18.793	24.951	-6.158
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	6.490	4.546	1.944
Altri crediti	<u>33.859</u>	<u>29.261</u>	<u>4.598</u>
Totale	59.142	58.758	384

Non sono presenti crediti con durata residua superiore a cinque anni.

E. I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Assicurati per premi dell'esercizio	5.878	7.318	-1.440
Intermediari di assicurazione	3.925	7.670	-3.745
Compagnie conti correnti	344	662	-318
Assicurati e terzi per somme da recuperare	<u>8.646</u>	<u>9.301</u>	<u>-655</u>
Totale	18.793	24.951	-6.158

I crediti verso assicurati per premi rappresentano il 6,8% dei premi del lavoro diretto dell'esercizio (6,1% nel precedente esercizio). A fronte dell'importo lordo complessivo di € 7.435 relativo ai crediti verso assicurati per premi è presente un fondo svalutazione crediti di € 1.557 che si ritiene capiente per far fronte alle presunte perdite su crediti.

I crediti verso intermediari di assicurazione di € 3.925 riguardano principalmente saldi di rendiconto che sono stati regolati, per la maggior parte, nel mese di gennaio 2016. A fronte dell'importo lordo complessivo di € 5.019 è presente un fondo svalutazione crediti di € 1.094.

La voce compagnie conti correnti che ammonta a € 344 comprende prevalentemente le partite connesse a rapporti di coassicurazione.

La voce assicurati e terzi per somme da recuperare che ammonta a € 8.646 riguarda le posizioni sulle quali sono in corso azioni di rivalsa e di recupero a seguito degli indennizzi per sinistri corrisposti.

E. II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione nei confronti di:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	6.490	4.546	1.944

Il valore lordo dei crediti nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione di € 7.191 è rettificato prudenzialmente dell'importo di € 701 appostato nel fondo svalutazione crediti.

E. III - Altri crediti

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti per acconto d'imposta sulle assicurazioni	3.276	3.767	-491
Crediti verso enti assistenziali e previdenziali	0	134	-134
Crediti verso il personale	70	148	-78
Crediti verso Erario	5.765	5.953	-188
Crediti verso consociate	44	46	-2
Crediti verso Fondi di Garanzia	2.524	3.104	-580
Credito verso controllante per Ires di gruppo	998	4.816	-3.818
Crediti vari verso controllante	2.369	1.746	623
Crediti vari verso controllate	33	205	-172
Crediti verso clienti	75	62	13
Crediti per imposte anticipate	18.106	8.521	9.585
Crediti diversi	599	759	-160
Totale	<u>33.859</u>	<u>29.261</u>	<u>4.598</u>

I crediti per "Acconti di imposta sulle assicurazioni" si riferiscono al credito per acconto imposte sugli assicurati.

I crediti verso l'Erario sono composti principalmente dai crediti derivanti dalla trasformazione dei crediti per imposta anticipate in crediti di imposta per € 4.326, crediti per acconto Irap per € 573 e per € 769 da un credito Irpeg risalente al 1994 di cui si attende il rimborso con i relativi interessi.

Il credito verso Fondi di Garanzia è il conguaglio dovuto dal Fondo Vittime della Strada per l'esercizio 2015.

I crediti verso il personale riguardano fondi spese e polizze assicurative dei dipendenti ancora da incassare.

La voce "Crediti verso controllante per Ires di Gruppo" riguarda il credito verso la controllante derivante dalle perdite fiscali sorte negli esercizi precedenti a seguito dell'adesione al regime fiscale di tassazione consolidata sottoscritto nel 2015 con la Capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. di durata triennale. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla regolazione finanziaria dei crediti pregressi.

I crediti vari verso la controllante si riferiscono per € 116 a UnipolSai Assicurazioni S.p.A. a seguito di presentazione dell'istanza di rimborso dell'Irap afferente il costo del lavoro per annualità precedenti ai sensi dell'articolo 2 del D.L. 201/2011; per la differenza di € 2.253 riguardano riaddebiti di personale distaccato e servizi verso la controllante diretta UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

I "crediti verso clienti" sono composti esclusivamente da crediti per affitti e spese relativi alla locazione degli immobili di proprietà, al netto del fondo appostato.

I "Crediti per imposte anticipate" sono generati interamente da differenze temporanee per svalutazione crediti e riserva sinistri.

Nell'ambito dell'ordinario processo di valutazione ai fini di bilancio, la Direzione di UnipolSai ha rideterminato la fiscalità differita attiva e passiva tenendo conto, da un lato, dell'intervenuta riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% introdotta dalla Legge 208/2015 a decorrere dal periodo di imposta 2017, e dall'altro dal maggior grado di certezza in merito alla recuperabilità delle imposte anticipate. Conseguentemente le differenze temporanee attive per svalutazione crediti e riserva sinistri sono state interamente valorizzate rispetto alle stime fatte nei precedenti esercizi.

Nella tabella che segue si riassume la movimentazione del credito per imposte anticipate intervenute nel periodo:

Esistenza iniziale	8.521
Incrementi del periodo	62
Ricalcolo imposte per variazione aliquota	3933
Imposte valorizzare esercizi precedenti	10.971
Decrementi del periodo	380
Utilizzi del periodo	3435
Esistenza finale	18.106

La movimentazione e la consistenza del fondo svalutazione crediti è stata la seguente:

	31.12.2015	Accan.ti	Utilizzi	31.12.2014
Crediti verso assicurati	1.557	1.557	1.557	1557
Crediti verso agenti	1.207	-	-	1.207
Crediti verso riassicuratori	701	-	2	703
Crediti verso coassicuratori	251	3	-	248
Totale	3.716	1.560	1.559	3.715

F. Altri elementi dell'attivo

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Attivi materiali e scorte	-	9	-9
Disponibilità liquide	21.038	20.269	769
Altre attività	388	945	-557
Totale	21.426	21.223	203

F. I - Attivi materiali e scorte

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Impianti e attrezzature	234	234	-
- Fondo ammortamento	-234	-225	9
Totale	0	9	-9

Tali attivi hanno avuto la seguente movimentazione al lordo dei fondi di ammortamento:

Saldi al 31.12.2014	234
Acquisizioni	3
Utilizzo per vendite e dismissioni	0
Saldi al 31.12.2015	234

La movimentazione dei fondi di ammortamento è stata la seguente:

Saldi al 31.12.2014	225
Quote di ammortamento dell'esercizio	9
Utilizzo per vendite e dismissioni	0
Saldi al 31.12.2015	234

F. II - Disponi bilità liquide

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Depositi bancari e c/c postali	21.038	20.269	769
Totale	21.038	20.269	769

I depositi bancari includono i saldi attivi dei conti la cui disponibilità è a vista o, comunque, non è soggetta a vincoli temporanei superiori a 15 giorni. Vi sono incluse le competenze nette maturate al 31.12.2015.

F. IV - Altre Attività

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Attività diverse	388	945	-557
Totale	388	945	-557

G. Ratei e risconti

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Per interessi	2.294	2.637	-343
Per canoni di locazione	5	0	5
Totale	2.299	2.637	-338

I ratei per interessi si riferiscono a titoli a reddito fisso.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a € 84.228 (era € 70.404 al 31.12.2014) e risulta così composto:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Capitale sociale	36.800	36.800	-
Riserva sovrapprezzo emiss.	93	93	-
Riserva legale	1.917	1.865	52
Altre riserve	31.594	30.604	990
Utili (perdite) portate a nuovo	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	<u>13.824</u>	<u>1.042</u>	<u>12.782</u>
Totale	84.228	70.404	13.824

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è riportata nell'apposito prospetto delle "Variazioni del patrimonio netto" che costituisce parte integrante della presente nota integrativa.

Si precisa inoltre quanto segue:

- l'assemblea ordinaria degli azionisti del 16 aprile 2015 ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio al 31.12.2014 di € 1.042 a riserva legale per € 52 e ad altre riserve per € 990.

Il Capitale sociale è costituito da n. 36.800.000 azioni ordinarie da € 1,00 cadauna ed è interamente versato. La Vostra società è controllata da UnipolSai S.p.A. che detiene il 99,97% delle azioni.

Nel seguente prospetto è riportata la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	36.800				
Riserve di capitale					
Riserva da sovrapprezzo azioni	93	A,B	93		
Riserva vers.ti in conto cop. perdita	31.594	A,B	31.594	82.151	
Riserve di utili					
Riserva legale	1.917	B	1.917		
Perdite portate a nuovo		-	-		
Totale quota distribuibile			<u>33.604</u>		
Legenda:					
A: per aumento di capitale					
B: per copertura perdite					
C: per distribuzione ai soci					

C. Riserve tecniche

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Riserva Premi	37.364	64.467	-27.103
Riserva Sinistri	269.924	304.039	-34.115
Altre riserve tecniche	49	76	-27
Riserve di perequazione	185	169	16
Totale	307.522	368.751	-61.229

La riserva premi, la cui costituzione è illustrata nei criteri di valutazione, è così ripartita tra i rami:

Riserva per frazioni di premi	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Infortuni	2.134	3.499	-1.365
Malattia	95	233	-138
Corpi di veicoli terrestri	752	2.176	-1.424
Corpi di veicoli aerei	0	0	0
Corpi di veicoli marittimi	36	52	-16
Merci trasportate	22	48	-26
Incendio e altri elementi naturali	3.912	4.622	-710
Altri danni ai beni	3.654	4.613	-959
R. C. Auto	8.325	26.282	-17.957
R. C. Aeronautica	0	0	0
R. C. Natanti	41	86	-45
R. C. Generale	2.312	3.547	-1.235
Cauzioni	14.895	16.832	-1.937
Perdite pecuniarie	388	656	-268
Tutela giudiziaria	88	163	-75
Assistenza	236	585	-349
Totale	36.890	63.394	-26.504
Lavoro indiretto	16	19	-3
Riserva per rischi in corso	458	1.054	-596
Totale	37.364	64.467	-27.103

La riserva premi del lavoro diretto è calcolata con il metodo pro-rata temporis, tenendo conto delle integrazioni previste dalla norma di legge per i rischi di particolare natura.

La riserva per rischi in corso, relativa al ramo R.C. Generale per € 352 e al Ramo Perdite Pecuniarie per € 106, rappresenta l'importo accantonato a copertura dei rischi incombenti dopo la chiusura dell'esercizio per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima di tale data, nella misura il cui costo atteso di tali rischi superi quello della riserva per frazioni di premio maggiorata dei premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti.

La riserva sinistri, il cui processo di formazione è illustrato nei criteri di valutazione, ha subito un decremento di € 34.115 ed è così ripartita fra i vari rami:

Riserva sinistri lavoro diretto	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Infortunati	4.786	5.660	-874
Malattia	458	524	-66
Corpi di veicoli terrestri	1.500	1.845	-345
Corpi di veicoli aerei	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi	248	372	-124
Merci trasportate	218	217	1
Incendio e altri elementi naturali	3.439	4.565	-1.126
Altri danni ai beni	3.985	3.845	140
R. C. Auto	175.012	209.012	-34.000
R. C. Aeronautica	-	-	-
R. C. Natanti	-	-	-
R. C. Generale	52.440	52.870	-430
Cauzioni	23.948	21.103	2.845
Perdite pecuniarie	2.590	2.723	-133
Tutela giudiziaria	912	855	57
Assistenza	115	174	-59
	<u>269.651</u>	<u>303.765</u>	<u>-34.114</u>
Totale			
Lavoro indiretto	<u>273</u>	<u>273</u>	<u>0</u>
	<u>269.924</u>	<u>304.038</u>	<u>-34.114</u>
Totale			

Le altre riserve tecniche che ammontano a € 49 (€ 76 al 31.12.2014) si riferiscono alla riserva di senescenza del ramo malattia di cui al Regolamento ISVAP n° 16.

Le riserve di perequazione a € 185 (€ 169 al 31.12.2014) si riferiscono alla riserva di equilibrio per i rischi di calamità naturali di cui al Regolamento ISVAP n° 16.

Le varie componenti della riserva premi e della riserva sinistri sono evidenziate nell'allegato 13.

E. Fondi per rischi e oneri

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Fondi per imposte	615	420	195
Altri accantonamenti	1.913	1.469	444
Totale	<u>2.528</u>	<u>1.889</u>	<u>639</u>

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di rischi di natura non tecnico assicurativa.

La voce "Fondi per Imposte", accoglie l'accantonamento per rischi fiscali di € 615 che deriva, per € 420 da un accertamento subito in riferimento al periodo d'imposta 2009 e per € 195 da un accertamento subito per il periodo 2012.

La voce "Altri Accantonamenti" è così composta:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Contenzioso agenziale	860	780	80
Contenzioso non agenziale	499	205	294
Sanzioni IVASS	11	38	-27
Indennizzi sinistri dipendenti	103	-	103
Assegni incassati indebitamente	440	447	- 7
Totale	1.913	1.470	443

La variazione netta di € 443 tiene conto di nuovi accantonamenti per € 568 e di utilizzi per € 125.

Depositi ricevuti dai riassicuratori

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Depositi ricevuti dai riass.ri	27.545	14.567	12.978
Totale	27.545	14.567	12.978

Fra i depositi ricevuti dai riassicuratori figurano quelli relativi alla consociata UnipolRe Ltd per € 21.487 e alla controllante UnipolSai Assicurazioni S.p.a. per € 2.268.

G. Debiti e altre passività

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	2.530	5.714	-3.184
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	395	7.133	-6.738
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	556	582	-26
Altri debiti	8.335	13.626	-5.291
Altre passività	9.430	6.584	2.846
Totale	21.246	33.639	-12.393

La variazione netta negativa di € 12.393 è di seguito dettagliata.

G. I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Intermediari di assicurazione	59	83	-24
Compagnie conti correnti	1.344	3.538	-2.194
Fondi di Garanzia a favore degli assicurati	1.127	2.093	-966
Totale	2.530	5.714	-3.184

G. II – Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	Variazioni
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	395	7.132	-6.737
Totale	395	7.132	-6.737

Il decremento di € 6.737 è principalmente correlato alla regolazione dei rapporti di riassicurazione.

G. VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il saldo al 31.12.2015 del fondo ha subito le seguenti variazioni:

- accantonamenti ed altre variazioni in aumento per € 340;
- utilizzi e altre variazioni in diminuzione per € 366.

La movimentazione del fondo è meglio evidenziata nell'allegato 15.

G. VIII - Altri debiti

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	Variazioni
Per imposte a carico degli assicurati	669	2.552	-1.883
Per oneri tributari diversi	391	565	-174
Verso enti assistenziali e previdenziali	250	317	-67
Debiti diversi	7.025	10.192	-3.167
Totale	8.335	13.626	-5.291

La voce debiti “per imposte a carico degli assicurati” è composta principalmente dal debito verso l'erario per imposte a carico degli assicurati per € 529 e verso il Servizio Sanitario Nazionale per € 127.

La voce debiti “per oneri tributari diversi” si riferisce principalmente per € 342 alle ritenute operate dalla società in qualità di sostituto d'imposta e per € 46 al debito IRAP per imposte correnti.

La voce debiti “verso enti assistenziali e previdenziali” riguarda i contributi dovuti all'INPS e versati nel mese di gennaio 2016.

I debiti diversi sono così dettagliati:

G. VIII 4 - Debiti diversi

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Debiti verso fornitori	57	801	-744
Fornitori per fatture da ricevere	6.335	8.455	-2.120
Debiti verso amministratori e sindaci	0	22	-22
Debiti verso personale per competenze maturate	383	512	-129
Altri debiti diversi	<u>250</u>	<u>402</u>	<u>-152</u>
Totale	7.025	10.192	-3.167

I debiti verso fornitori sono stati quasi azzerati a seguito del pagamento delle poste ancora aperte al 31.12.2014.

La voce fornitori per fatture da ricevere comprende per € 616 i debiti verso la controllante diretta UnipolSai Assicurazioni Spa per personale distaccato, per € 4.723 i riaddebiti per servizi prestati dalla controllante, per € 382 i debiti per servizi ricevuti dalle società consociate e per il residuo da debiti verso fornitori diversi.

Fra gli "Altri debiti diversi" figurano quelli verso la controllata Liguria Vita per rimesse errate per € 37 e verso la controllante per polizze sanitarie per € 111.

G. IX - Altre passività

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Provvigioni per premi in corso di riscossione	1.163	1.549	-386
Passività diverse	<u>8.267</u>	<u>5.035</u>	<u>3.232</u>
Totale	9.430	6.584	2.846

La voce "provvigioni per premi in corso di riscossione" rappresenta i compensi provvigionali da liquidare sull'ammontare dei crediti nei confronti degli assicurati per premi iscritti nella voce E.I.1 dell'attivo.

Le passività diverse comprendono in particolare indennità di fine rapporto maturate dalle agenzie per € 2.639, premi e incentivi verso dipendenti per € 890, premi in corso di sistemazione per € 40, passività verso riassicuratori per € 774 e pagamenti in transito per € 3.924.

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del gruppo ed altre partecipate è riportato nel prospetto allegato 16.

Nessuna partita iscritta nelle voci C ed E dell'attivo è esigibile oltre l'esercizio successivo; nelle voci F e G del passivo nessuna posta è esigibile oltre l'esercizio successivo.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Le variazioni più significative rispetto all'esercizio precedente riguardano:

- i titoli depositati presso terzi, che passano da € 321.518 a € 291.368 con una variazione negativa di € 30.150, sono rappresentati da titoli di proprietà in deposito a custodia presso istituti di credito e gestori di fondi comuni d'investimento.

Le fidejussioni passano da € 3.168 a € 2.388 e fanno riferimento principalmente alla fidejussione a favore di Consap rilasciata da Unipol Banca.

L'allegato 17 riporta il dettaglio delle garanzie, impegni e altri conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Informazioni concernenti il conto tecnico

I. 1 Premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
Premi del lavoro diretto	85.893	146.070
Premi del lavoro indiretto	49	51
Premi lordi contabilizzati	<u>85.942</u>	<u>146.121</u>
Premi ceduti in riassicurazione	<u>-8.207</u>	<u>-25.286</u>
Variazione dell'importo lordo della riserva premi	<u>27.102</u>	<u>12.246</u>
Variazione della riserva a carico dei riassicuratori	<u>-10.041</u>	<u>-2.284</u>
Totale	94.796	130.797

I premi del lavoro diretto, la cui ripartizione percentuale per area geografica è indicata nella Relazione sulla Gestione, diminuiscono del 41,2% rispetto al precedente esercizio.

La variazione di € 27.102 della riserva premi lorda è dettagliata nell'allegato 13.

I. 2 Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico

L'importo di € 9.006 che rappresenta la quota dell'utile netto degli investimenti assegnata al conto tecnico, è stato ricavato – così come disposto da Regolamento ISVAP n°22 – applicando all'ammontare dei proventi da investimenti, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, il rapporto esistente tra il valore medio delle riserve tecniche obbligatorie nette e la somma dei valori medi delle riserve tecniche obbligatorie nette e del patrimonio netto. Questa voce I.2 è speculare alla voce del conto non tecnico III.6.

I. 3 Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
Altri proventi tecnici	3.833	4.738

Sono costituiti da storni di provvigioni riguardanti premi di esercizi precedenti svalutati o annullati e annullamenti di premi di esercizi precedenti ceduti ai riassicuratori e riguardano i seguenti rami:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
Infortuni	151	577
Malattia	3	8
Corpi di veicoli terrestri	67	78
Corpi di veicoli marittimi	9	5
Merci trasportate	21	55
Incendio e altri elementi naturali	104	243
Altri danni ai beni	93	167
R. C. Auto	720	690
R. C. Generale	144	474
Cauzione	2.491	2.404
Perdite pecuniarie	5	9
Tutela giudiziaria	3	4
Assistenza	22	24
Totale	<u>3.833</u>	<u>4.738</u>

I. 4 Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
Importi pagati lordi	117.174	140.187
Quote a carico dei riassicuratori	-12.520	-15.163
Variazione dei recuperi	-3.229	-5.873
Variazione dell'importo lordo della riserva sinistri	-34.114	-12.607
Quote a carico dei riassicuratori	<u>5.279</u>	<u>-1.613</u>
Totale	72.590	104.931

Gli importi pagati lordi comprendono, in sintesi:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
Lavoro diretto:		
Risarcimenti dell'esercizio	25.659	33.542
Spese di liquidazione e spese dirette	3.176	4.368
Contributo al F.G.V.S. e Fondo Vittime Caccia	1.127	2.093
Risarcimenti di esercizi precedenti	79.578	92.309
Spese di liquidazione e spese dirette	7.610	7.838
Lavoro indiretto	<u>24</u>	<u>37</u>
Totale	117.174	140.187

La voce "spese di liquidazione" di complessivi € 10.786 (€ 12.206 nel 2014) è formata per € 8.194 da spese esterne rappresentate dai compensi riconosciuti a professionisti e lavoratori autonomi che hanno operato a favore dell'impresa e per € 2.592 da spese interne.

La variazione dell'importo lordo della riserva sinistri si articola come segue:

Lavoro diretto:	
Riserva all'inizio dell'esercizio	-303.765
Riserva alla fine dell'esercizio per:	
Sinistri dell'esercizio	52.420
Sinistri degli esercizi precedenti	217.231
Lavoro indiretto	0
Totale	-34.114

Nel lavoro diretto, dal confronto tra l'importo della riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio e gli indennizzi pagati durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti nonché l'importo della riserva alla fine dell'esercizio, emerge, nel complesso, una differenza negativa di € 34.114 (€ 12.616 nel 2014) che è essenzialmente riconducibile all'affinamento dei processi di valutazione e alla metodologia di determinazione per l'adeguamento a costo ultimo della riserva sinistri.

I. 5 Variazione delle altre riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione

La variazione negativa di € 28 riguarda la riserva di senescenza.

I. 7 Spese di gestione

	31.12.2015	31.12.2014
Provvigioni di acquisizione	11.897	20.336
Altre spese di acquisizione	6.700	8.972
Provvigioni di incasso	1.292	1.589
Altre spese di amministrazione	10.234	11.914
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-2.105	-9.282
Totale	28.018	33.529

Le altre spese di acquisizione comprendono il costo per il personale preposto allo sviluppo delle attività commerciali per € 2.373, altre spese di amministrazione per € 2.047 e spese commerciali e promozionali per € 2.279.

Nel loro insieme le provvigioni e le altre spese di acquisizione presentano un'incidenza sui premi del lavoro diretto pari al 21,7% (21,1% nel 2014).

Le altre spese di amministrazione si riferiscono a voci di non specifica attribuzione e comprendono il costo del personale dipendente per € 3.322, spese varie di amministrazione per € 6.906 e quote di ammortamento per € 6.

L'incidenza sui premi del lavoro diretto è pari a 11,9% (8,1% al 31.12.2014).

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori ammontano a € 2.105 (€ 9.282 nel 2014), con un'incidenza sui premi ceduti del 25,7% (36,7% nel 2014).

I. 8 Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Gli altri oneri tecnici sono prevalentemente costituiti da annullamenti di premi di competenza degli esercizi precedenti per € 4.820, da annullamenti di provvigioni degli esercizi precedenti ceduti ai riassicuratori per € 517 e da accantonamenti al fondo svalutazione crediti per premi in corso di riscossione per € 1.557.

Il dettaglio per ramo è il seguente:

	31.12.2015	31.12.2014
Infortunati	489	1.011
Malattia	6	14
Corpi di veicoli terrestri	95	161
Corpi di veicoli marittimi	10	5
Merci trasportate	23	59
Incendio e altri elementi naturali	467	477
Altri danni ai beni	283	351
R. C. Auto	999	1.464
R. C. Aereomobili	0	0
R. C. Natanti	0	0
R. C. Generale	570	897
Cauzioni	3.910	3.726
Perdite pecuniarie	17	16
Tutela giudiziaria	8	9
Assistenza	24	27
Totale	6.901	8.217

I. 9 Variazione delle riserve di perequazione

La voce si riferisce alle riserve relative ai rischi di calamità naturali ricomprese nel ramo Incendio e la variazione ammonta a € 15.

Informazioni concernenti il conto non tecnico

III. 3 Proventi da investimenti

	31.12.2015	31.12.2014
Proventi derivanti da azioni e quote	-	-
Proventi derivanti da terreni e fabbricati	92	118
Proventi derivanti da altri investimenti	7.976	9.164
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	22	0
Profitti sul realizzo di investimenti	5.860	3.970
Totale	13.950	13.252

I proventi da investimenti sono dettagliati nell'allegato 21.

III. 5 Oneri patrimoniali e finanziari

	31.12.2015	31.12.2014
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	1.248	981
Rettifiche di valore sugli investimenti	339	208
Perdite sul realizzo di investimenti	923	110
Totale	2.510	1.299

Gli oneri patrimoniali e finanziari sono riportati nell'allegato 23.

Gli oneri patrimoniali e finanziari comprendono le spese di conduzione e manutenzione immobili per € 228, l'I.M.U. dell'esercizio per € 78, diritti di custodia per servizi della gestione finanziaria per € 321 e gestione portafoglio titoli per € 248, interessi sui depositi dei riassicuratori per € 136 e altri oneri € 237.

Le rettifiche di valore sugli investimenti si riferiscono principalmente alle svalutazioni operate sui titoli per allineamento al valore di mercato.

III. 7 Altri proventi

Ammontano a € 199 (€ 323 nel 2014) e sono composti prevalentemente dall'utilizzo dei fondi rischi accantonati negli esercizi precedenti e dal recupero spese amministrative verso la controllata Liguria Vita.

III. 8 Altri oneri

Ammontano a € 760 (€ 439 nel 2014) e comprendono accantonamenti per rischi e oneri per € 660, quote di ammortamento degli attivi immateriali per € 64 e altri oneri vari per € 36.

Di seguito il dettaglio degli accantonamenti per rischi e oneri:

	31.12.2015	31.12.2014
Contenzioso agenziale	80	-
Contenzioso non agenziale	323	84
Sanzioni IVASS	11	38
Assegni incassati indebitamente	51	21
Rischi fiscali	195	-
Totale	660	143

III. 10 Proventi straordinari

Ammontano complessivamente a € 2.479 (€ 1.664 nel 2014) e sono composti principalmente da sopravvenienze attive diverse.

III. 11 Oneri straordinari

Ammontano a € 1.283 (€ 1.293 nel 2014) e sono composti per € 86 da allineamenti di imposte dell'esercizio precedente alla dichiarazione fiscale, per € 893 a costi di esercizi precedenti, per € 22 da multe e sanzioni e per il residuo da sopravvenienze passive diverse.

III. 14 Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio hanno un saldo negativo di € 10.617 è dettagliato nella tabella seguente:

	<u>Ires</u>	<u>Irap</u>	<u>Totale</u>
Imposte correnti	0	46	46
Provento da consolidato fiscale	-998	0	-998
Variazione delle imposte anticipate	<u>-9.653</u>	<u>-12</u>	<u>-9.665</u>
Saldo	-10.651	34	-10.617

La perdita fiscale Ires di € 998 dell'esercizio corrente è stata integralmente trasferita alla consolidante per effetto dell'adesione al Consolidato Fiscale. Figurano tra le imposte correnti € 46 per Irap di competenza dell'esercizio.

Come richiesto dal Codice Civile, articolo 2427, n. 14 vengono di seguito fornite informazioni specifiche circa le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e di imposte anticipate.

Il seguente prospetto riporta il raccordo fra imposte correnti e quelle contabilizzate tenendo conto dell'importo netto risultante dalla fiscalità anticipata e differita:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	-62	-43
Imposte anticipate non valorizzate in esercizi precedenti	-10.971	0
Imposte anticipate annullate nell'esercizio	<u>1.368</u>	<u>754</u>
Totale imposte prepagate al 31.12	-9.665	711

Nell'ambito dell'ordinario processo di valutazione ai fini di bilancio, la Direzione di UnipolSai Assicurazioni SpA ha rideterminato la fiscalità differita attiva e passiva tenendo conto, da un lato, dell'intervenuta riduzione dell'aliquota ordinaria IRES dal 27,5% al 24% introdotta dalla Legge 208/2015 a decorrere dal periodo di imposta 2017, e dall'altro dal maggior grado di certezza in merito alla recuperabilità delle imposte anticipate.

Conseguentemente le differenze temporanee attive per svalutazione crediti e riserva sinistri sono state interamente valorizzate rispetto alle stime fatte nei precedenti esercizi.

Dal bilancio di esercizio 2015 non emergono differenze temporanee che giustificerebbero l'iscrizione a conto economico delle imposte differite passive.

Di seguito si riporta un prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo:

	<u>Imponibile</u>	<u>Effettivo</u>	<u>Teorico</u>
Risultato prima delle imposte	3.207		
Onere fiscale teorico (27,5%)			882
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	180		
Riversamento delle differenze temporanee da esercizi precedenti	3.374		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	31.641		
Imponibile fiscale	33.628		
IRES corrente dell'esercizio (27,5%)		-998	

Nell'allegato 25 sono riportati i risultati dei conti tecnici dei rami esercitati.

L'allegato 26 evidenzia la ripartizione del conto tecnico riepilogativo suddiviso tra rischi delle assicurazioni dirette e delle assicurazioni indirette.

L'allegato 30 evidenzia i rapporti di proventi e oneri con le imprese del gruppo.

Come evidenziato nell'allegato 31 i premi sono stati tutti raccolti in Italia.

Il prospetto 32 evidenzia gli oneri relativi al personale, Amministratori e Sindaci.

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

Patrimonio Netto

Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 si riporta qui di seguito prospetto con l'indicazione dell'ammontare di ciascun elemento del patrimonio netto aggiornato sulla base delle variazioni intervenute dopo la chiusura dell'esercizio, dopo la delibera di proposta di destinazione dell'utile agli azionisti.

	Patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio	Versamento in conto capitale	Destinazione utile dell'esercizio 2015	Patrimonio netto aggiornato
Capitale sociale	36.800	-	-	36.800
Riserva da sovrapprezzo emissione azioni	93	-	-	93
Riserva straordinaria		-	-	
Riserva legale	1.917	-	691	2.608
Altre Riserve	31.594	-	13.133	44.727
Utile (perdita) del periodo	13.824	-	-13.824	0
Totale	84.228	0	0	84.228

Margine di solvibilità ed elementi costitutivi

Ai sensi del capo IV del Codice delle Assicurazioni Private e del Regolamento ISVAP n° 19 del 14 marzo 2008 come modificato dal provvedimento ISVAP n° 2768 del 29 dicembre 2009, si precisa che il margine di solvibilità da costituire ammonta a € 44.183 mentre gli elementi costitutivi risultano essere pari a € 84.228, con un'eccedenza di € 40.045.

La quota di garanzia è pari a € 8.446.

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento ISVAP n° 18 del 12 marzo 2008 la situazione di solvibilità corretta, calcolata applicando il metodo della deduzione ed aggregazione, evidenzia un margine corretto richiesto di € 49.576 ed elementi costitutivi rettificati per € 87.139 che determinano un'eccedenza di € 37.563.

In applicazione del Titolo III del Regolamento ISVAP n. 18 del 12 marzo 2008 si informa che la verifica della solvibilità corretta delle imprese controllanti viene assolta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 28 e 29 del suddetto Regolamento, con il metodo dei conti consolidati da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., impresa di assicurazione che presenta l'ammontare maggiore del totale dell'attivo alla data del 31 dicembre 2015.

Si evidenzia che il margine di solvibilità disponibile della controllante indiretta Unipol Gruppo Finanziario SpA e quello della sua controllante Finsoe SpA, capogruppo del conglomerato finanziario a cui la presente Società appartiene, sono eccedenti rispetto al margine richiesto al 31 dicembre 2015.

Copertura riserve tecniche

Ai sensi del Regolamento ISVAP n° 36 del 31 gennaio 2011 – Parte III, le attività ammesse a copertura delle riserve tecniche ammontano a € 307.754 a fronte di riserve tecniche costituite alla fine dell'esercizio per € 307.233, con un'eccedenza di copertura pari a € 521.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 25 gennaio 2016, come già indicato nella Relazione sulla Gestione, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. e della sua controllata Liguria Vita S.p.A. in UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

La fusione ha acquistato efficacia a far data dal 31 gennaio 2016, a seguito dell'iscrizione del relativo atto presso i competenti uffici del Registro delle Imprese avvenuto il 29 gennaio 2016.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1 gennaio 2016.

Informazioni relative ai dipendenti

Il numero medio annuo dei dipendenti è stato di n.115 unità (n.119 unità nel precedente esercizio).

Rapporti con società del gruppo

Come richiesto dall'articolo 2427, numero 22-bis del Codice Civile, si menziona che non è stata conclusa con parti correlate alcuna operazione rilevante a condizioni diverse da quelle normali di mercato. Tuttavia, per l'informativa circa i rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio 2015 con le imprese del Gruppo, si rimanda a quanto in proposito indicato nell'ambito della Relazione sulla gestione.

Operazioni su contratti derivati

Nell'esercizio la società non ha posto in essere operazioni di investimento in prodotti finanziari derivati.

Bilancio Consolidato

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n° 209/2005, Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. è esonerata dalla redazione del bilancio consolidato, che viene predisposto dalla Controllante UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con sede legale a Bologna, Via Stalingrado,45.

Consolidato fiscale

Al fine di regolamentare i rapporti economici derivanti da questa decisione è stata sottoscritta nel 2015 una convenzione con la Capogruppo Unipol Gruppo Finanziario; con riferimento alle attribuzioni degli effetti economici connessi all'esercizio dell'opzione, le controllate si impegnano a mettere a disposizione della Controllante le somme necessarie per il pagamento delle imposte derivanti dalla propria situazione imponibile.

I crediti di imposta risultanti dalla medesima dichiarazione dei redditi saranno riconosciuti alla controllata sulla base del loro valore nominale.

Le condizioni pattuite per il consolidato fiscale prevedono che le controllate trasferiscano alla controllante le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti IRES derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale come meglio dettagliato nella parte della nota integrativa relativa ai crediti e debiti verso controllante; per converso, ricevono dalla Controllante la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

Informativa ai sensi dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti della Consob, come da ultimo modificato con le delibere 15915 del 3 maggio 2007 e 15960 del 30 maggio 2007, si riporta di seguito il prospetto che reca evidenza degli onorari del 2015 riconosciuti alla società di revisione o a società appartenenti alla sua rete, a fronte dei servizi resi alla compagnia.

Gli importi sono in migliaia di euro e non includono l'iva, le spese vive, le spese per l'attuario revisore e il contributo Consob:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	114
Servizi di attestazione (*)	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	32

(*) i servizi sono relativi alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali e al controllo della regolare tenuta della contabilità

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art.2497 bis del C.C., si informa che la società è sottoposta alla direzione e coordinamento della società capogruppo UGF, con sede in Bologna, Via Stalingrado n. 45.

Si espongono i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società capogruppo.

(in milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE

	31.12.2014	31.12.2013
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	43,5	64,3
II Immobilizzazioni materiali	1,9	2,1
III Immobilizzazioni finanziarie	5.958,5	5.824,8
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.003,9	5.891,2
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	0	0
II Crediti	825,4	901,5
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	153,7	162,3
IV Disponibilità liquide	541,1	215,7
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.520,1	1.279,5
D) RATEI E RISCONTI	33,5	5,9
TOTALE ATTIVO	7.557,5	7.176,7
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	3.365,3	3.365,3
II Riserva sovrapprezzo azioni	1.410,0	1.410,0
III Riserve di rivalutazione	20,7	20,7
IV Riserva legale	512,4	497,8
V Riserve statutarie	-	-
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	22	23
VII Altre riserve	215,0	203,1
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX Utile (perdita) dell'esercizio	167,4	146,1
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.712,7	5.665,5
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	596,8	412,7
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,3	1,5
D) DEBITI	1.210,3	1.059,8
E) RATEI E RISCONTI	37,4	37,2
TOTALE PASSIVO	7.557,5	7.176,7

CONTO ECONOMICO

	31.12.2014	31.12.2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	39,8	42,0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	291,0	411,8
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(251,2)	(369,8)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	336,6	380,2
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1,7	(193,0)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	6,4	262,9
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	93,6	80,3
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	167,4	146,1

il Consiglio di Amministrazione

Bologna, 10 marzo 2016

Liguria Società di Assicurazioni S.p.A.
 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
 AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015
 (ammontari in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Altre Riserve	Riserva legale	Perdite riportate da esercizi precedenti	Attribuzione a dividendo	Utile (Perdita) netta dell'eserc	Riserva da sovrapprezzo di emissione	Totale	
Saldi al 31 dicembre 2011	36.800	26.793	1.762	-	-	-	44.091	93	21.357
Versamento effettuati dai soci in conto capitale		46.000							46.000
Ripianamento perdita dell'esercizio 2011		-	44.091	-			44.091		-
Risultato dell'esercizio 2012						-	38.060	-	38.060
Saldi al 31 dicembre 2012	36.800	28.702	1.762	-	-	-	38.060	93	29.297
Versamento effettuati dai soci in conto capitale		38.000							38.000
Ripianamento perdita dell'esercizio 2012		-	38.060	-			38.060		-
Risultato dell'esercizio 2013							2.066		2.066
Saldi al 31 dicembre 2013	36.800	28.642	1.762	-	-		2.066	93	69.363
Attribuzione utile 2013		1.963	103			-	2.066		-
Risultato dell'esercizio 2014							1.041		1.041
Saldi al 31 dicembre 2014	36.800	30.605	1.865	-	-		1.041	93	70.404
Attribuzione utile 2014		989	52			-	1.041		-
Risultato dell'esercizio 2015							13.824		13.824
Saldi al 31 dicembre 2015	36.800	31.594	1.917	-	-		13.824	93	84.228

Rendiconto finanziario	31.12.2015		31.12.2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
Utile (perdita) dell'esercizio	13.824		1.041
Imposte sul reddito	- 10.617		1
Interessi passivi	-		-
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-		-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.207		1.042
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti TFR	-		-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	73		272
Totale rettifiche elementi non monetari	73		272
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.280		1.314
Variazioni del capitale circolante netto			
Incremento delle rimanenze	10.290		1.140
Incremento dei crediti vs clienti	8.236		16.704
Incremento dei debiti vs fornitori	- 6.148		5.456
Decremento risconti attivi	-		-
Totale variazioni capitale circolante netto	12.377		23.300
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	15.657		24.614
Altre rettifiche			
Variazione delle riserve tecniche nette	- 46.002	-	23.491
Interessi pagati	-		-
Imposte sul reddito pagate	-		-
Utilizzo TFR	- 26	-	20
Totale altre rettifiche	- 46.028	-	23.511
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	- 30.371		1.103
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Attività finanziarie			
Investimenti	- 31.134		2.447
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-		-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 31.134		2.447
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento debiti a breve verso banche	-		-
Accensione finanziamenti	-		-
Rimborso finanziamenti	5		659
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento	-		-
Dividendi pagati	-		-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5		659
Incremento delle disponibilità liquide (A - B + C)	769	-	685
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2015	20.269		20.953
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	21.038		20.269

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA
.....
.....

Capitale sociale sottoscritto E. 36800000 Versato E. 36800000

Sede in Milano
.....

Tribunale Milano
.....

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2015
.....

(Valore in migliaia di Euro)

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1	0
di cui capitale richiamato	2	0	
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	0	
2. Altre spese di acquisizione	6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0	
4. Avviamento	8	0	
5. Altri costi pluriennali	9	0	10
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0	
2. Immobili ad uso di terzi	12	9.627	
3. Altri immobili	13	0	
4. Altri diritti reali	14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17	0	
b) controllate	18	9.184	
c) consociate	19	47	
d) collegate	20	0	
e) altre	21	0	22
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23	0	
b) controllate	24	0	
c) consociate	25	0	
d) collegate	26	0	
e) altre	27	0	28
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29	0	
b) controllate	30	0	
c) consociate	31	0	
d) collegate	32	0	
e) altre	33	0	34
		0	35
da riportare			9.231
			0

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	184	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	64	190	64
	191	0		
	192	9.652		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	9.652
197	0			
198	9.184			
199	47			
200	0			
201	0	202	9.231	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
			9.231	
		da riportare		64

Valori dell'esercizio precedente

			riporto		64
216	0				
217	0				
218	9	219	9		
		220	4.180		
221	320.632				
222	0				
223	0	224	320.632		
225	0				
226	0				
227	184	228	184		
		229	0		
		230	3.000		
		231	0	232	328.005
				233	0
				234	346.888
		238	16.723		
		239	42.958		
		240	0		
		241	0	242	59.681
		da riportare			406.633

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto			360.202	
E. CREDITI						
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
	1. Assicurati					
	a) per premi dell'esercizio	71	5.878			
	b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	5.878	
	2. Intermediari di assicurazione	74	3.925			
	3. Compagnie conti correnti	75	344			
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	8.646	77	18.793	
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	6.490			
	2. Intermediari di riassicurazione	79	0	80	6.490	
III	- Altri crediti			81	33.859	
				82	59.142	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I	- Attivi materiali e scorte:					
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	0			
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0			
	3. Impianti e attrezzature	85	0			
	4. Scorte e beni diversi	86	0	87	0	
II	- Disponibilità liquide					
	1. Depositi bancari e c/c postali	88	21.038			
	2. Assegni e consistenza di cassa	89	0	90	21.038	
III	- Azioni o quote proprie			91	0	
IV	- Altre attività					
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	0			
	2. Attività diverse	93	388	94	388	
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901	0			
				95	21.426	
G. RATEI E RISCOINTI						
	1. Per interessi			96	2.294	
	2. Per canoni di locazione			97	5	
	3. Altri ratei e risconti			98	0	
				99	2.299	
TOTALE ATTIVO					100	443.069

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			406.633
251	7.318				
252	0	253	7.318		
		254	7.670		
		255	662		
		256	9.301	257	24.951
		258	4.546		
		259	0	260	4.546
				261	29.261
				262	58.758
		263	0		
		264	0		
		265	9		
		266	0	267	9
		268	20.269		
		269	0	270	20.269
				271	0
		272	0		
		273	945	274	945
		903	0	275	21.223
				276	2.637
				277	0
				278	0
				279	2.637
TOTALE ATTIVO				280	489.251

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	36.800
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	93
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	1.917
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0
VII	- Altre riserve	107	31.594
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	13.824
		110	84.228
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	0
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
	1. Riserva premi	112	37.364
	2. Riserva sinistri	113	269.924
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
	4. Altre riserve tecniche	115	49
	5. Riserve di perequazione	116	185
		117	307.522
	da riportare		391.750

Valori dell'esercizio precedente

		281	36.800	
		282	93	
		283	0	
		284	1.865	
		285	0	
		286	0	
		287	30.604	
		288	0	
		289	1.042	290
				70.404
				291
				0
	292	64.466		
	293	304.039		
	294	0		
	295	76		
	296	169		297
				368.750
	da riportare			439.154

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		391.750
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0
2.	Fondi per imposte	129	615
3.	Altri accantonamenti	130	1.913
		131	2.528
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
			27.545
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	133	59
2.	Compagnie conti correnti	134	1.344
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	1.127
		137	2.530
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	395
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0
		140	395
III - Prestiti obbligazionari			
		141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
		142	0
V - Debiti con garanzia reale			
		143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
		144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		145	556
VIII - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	669
2.	Per oneri tributari diversi	147	391
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	250
4.	Debiti diversi	149	7.025
		150	8.335
IX - Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1.163
3.	Passività diverse	153	8.267
		154	9.430
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0
	da riportare		155
			21.246
			443.069

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			439.154
		308	0	
		309	420	
		310	1.469	311 1.889
				312 14.567
313	83			
314	3.538			
315	0			
316	2.093	317	5.714	
318	7.133			
319	0	320	7.133	
		321	0	
		322	0	
		323	0	
		324	0	
		325	582	
326	2.552			
327	566			
328	317			
329	10.192	330	13.627	
331	0			
332	1.549			
333	5.036	334	6.585	335 33.641
904	0			
	da riportare			489.251

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio	
riporto		443.069
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	0
2. Per canoni di locazione	157	0
3. Altri ratei e risconti	158	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		159 0
		160 443.069

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni		161 2.388
2. Avalli		162 0
3. Altre garanzie personali		163 0
4. Garanzie reali		164 0
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni		165 0
2. Avalli		166 0
3. Altre garanzie personali		167 0
4. Garanzie reali		168 88
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169 0
IV - Impegni		170 0
V - Beni di terzi		171 0
VII - Titoli depositati presso terzi		173 0
VIII - Altri conti d'ordine		174 291.368

—

riporto		489.251
	336	0
	337	0
	338	0
	339	0
	340	489.251

		341 3.168
		342 0
		343 0
		344 0
		345 0
		346 0
		347 0
		348 771
		349 0
		350 0
		351 0
		353 321.518
		354 0

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpAEsercizio 2015

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni		Gestione vita		Totale		
Risultato del conto tecnico	1	139	21	0	41	139	
Proventi da investimenti	+	2	13.950		42	13.950	
Oneri patrimoniali e finanziari	#	3	2.510		43	2.510	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		24	0	44	0	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	#	5	9.006		45	9.006	
Risultato intermedio di gestione	6	2.573	26	0	46	2.573	
Altri proventi	+	7	199	27	0	47	199
Altri oneri	#	8	760	28	0	48	760
Proventi straordinari	+	9	2.478	29	0	49	2.478
Oneri straordinari	#	10	1.283	30	0	50	1.283
Risultato prima delle imposte	11	3.207	31	0	51	3.207	
Imposte sul reddito dell'esercizio	#	12	-10.617	32	0	52	-10.617
Risultato di esercizio	13	13.824	33	0	53	13.825	

Esercizio 2015

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 13.226	31 13.069
Incrementi nell'esercizio	+	2	32 0
per: acquisti o aumenti		3	33 0
riprese di valore		4 0	34 0
rivalutazioni		5 0	35 0
altre variazioni		6 0	36 0
Decrementi nell'esercizio	#	7 0	37 25
per: vendite o diminuzioni		8 0	38 0
svalutazioni durature		9 0	39 25
altre variazioni		10 0	40
Esistenze finali lorde (a)		11 13.226	41 13.044
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 13.162	42 3.417
Incrementi nell'esercizio	+	13 64	43 0
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 64	44 0
altre variazioni		15 0	45 0
Decrementi nell'esercizio	#	16 0	46 0
per: riduzioni per alienazioni		17 0	47 0
altre variazioni		18 0	48 0
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 13.226	49 3.417
Valore di bilancio (a - b)		20 0	50 9.627
Valore corrente			51 10.357
Rivalutazioni totali		22 0	52 0
Svalutazioni totali		23 0	53 660

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpAEsercizio 2015

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 9.231	21 0	41 0
Incrementi nell'esercizio:	+	2 0	22 0	42 0
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 0	23 0	43 0
riprese di valore		4 0	24 0	44 0
rivalutazioni		5 0		
altre variazioni		6 0	26 0	46 0
Decrementi nell'esercizio:	#	7 0	27 0	47 0
per: vendite o rimborsi		8	28 0	48 0
svalutazioni		9 0	29 0	49 0
altre variazioni		10 0	30 0	50 0
Valore di bilancio		11 9.231	31 0	51 0
Valore corrente		12 9.231	32 0	52 0
Rivalutazioni totali		13 0		
Svalutazioni totali		14 0	34 0	54 0

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	0
Obbligazioni non quotate	62	0
Valore di bilancio	63	0
di cui obbligazioni convertibili	64	0

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpAEsercizio 2015

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	b	NQ	1	LIGURIA VITA SPA	242	6.000	1.200.000	12.095	597	100,00	0,00	100,00
2	c	NQ	7	PRONTO ASSISTANCE SERVIZI	242	516	516.000			0,02	0,00	0,02
3	C	NQ	7	UNIPOLSAI SERVIZI CONSORTILI S.C.R.L.	242	5.200	10.000.000			0,02	0,00	0,02

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interpc (***) Da compilare solo per società controllate e collega

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "1"

(1) Tipo

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazioni
2 = Società finanziarie
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliari5 = Società fiduciarie
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria:

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpAEsercizio 2015Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord.	Tipo	Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
			Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
			Quantità	Valore		Quantità	Valore					
(1)	(2)	(3)										
1	b	D	LIGURIA VITA SPA						1.200.000	9.184	10.805	9.184
2	c	D	PRONTO ASSISTANCE SERVIZI						11.352	39	39	39
3	c	D	UNIPOLSAI SERVIZI CONSORTILI S.C.R.L.						2.000	8	8	8
			Totale C.II.1		0	0	0	0		9.231	10.852	9.231
	a		Società controllanti		0	0	0	0		0	0	0
	b		Società controllate		0	0	0	0		9.184	10.805	9.184
	c		Società consociate		0	0	0	0		47	47	47
	d		Società collegate		0	0	0	0		0	0	0
	e		Altre		0	0	0	0		0	0	0
			Totale D.I		0	0	0	0		0	0	0
			Totale D.II		0	0	0	0		0	0	0

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e c)

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpAEsercizio 2015

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole				Portafoglio a utilizzo non durevole				Totale			
	Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio	Valore corrente		
1. Azioni e quote di imprese:	1	9	21	9	41	0	61	0	81	9	101	9
a) azioni quotate	2	0	22	0	42	0	62	0	82	0	102	0
b) azioni non quotate	3	0	23	0	43	0	63	0	83	0	103	0
c) quote	4	9	24	9	44	0	64	0	84	9	104	9
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	0	25	0	45	4.180	65	5.128	85	4.180	105	5.128
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	86.051	26	89.361	46	206.472	66	226.285	86	292.523	106	315.646
a1) titoli di Stato quotati	7	78.015	27	81.195	47	170.895	67	190.411	87	248.910	107	271.606
a2) altri titoli quotati	8	8.036	28	8.166	48	35.577	68	35.874	88	43.613	108	44.040
b1) titoli di Stato non quotati	9	0	29	0	49	0	69	0	89	0	109	0
b2) altri titoli non quotati	10	0	30	0	50	0	70	0	90	0	110	0
c) obbligazioni convertibili	11	0	31	0	51	0	71	0	91	0	111	0
5. Quote in investimenti comuni	12	0	32	0	52	0	72	0	92	0	112	0
7. Investimenti finanziari diversi	13	0	33	0	53	0	73	0	93	0	113	0

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole				Portafoglio a utilizzo non durevole				Totale			
	Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio	Valore corrente		
1. Azioni e quote di imprese:	121	0	141	0	161	0	181	0	201	0	221	0
a) azioni quotate	122	0	142	0	162	0	182	0	202	0	222	0
b) azioni non quotate	123	0	143	0	163	0	183	0	203	0	223	0
c) quote	124	0	144	0	164	0	184	0	204	0	224	0
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	0	145	0	165	0	185	0	205	0	225	0
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	0	146	0	166	0	186	0	206	0	226	0
a1) titoli di Stato quotati	127	0	147	0	167	0	187	0	207	0	227	0
a2) altri titoli quotati	128	0	148	0	168	0	188	0	208	0	228	0
b1) titoli di Stato non quotati	129	0	149	0	169	0	189	0	209	0	229	0
b2) altri titoli non quotati	130	0	150	0	170	0	190	0	210	0	230	0
c) obbligazioni convertibili	131	0	151	0	171	0	191	0	211	0	231	0
5. Quote in investimenti comuni	132	0	152	0	172	0	192	0	212	0	232	0
7. Investimenti finanziari diversi	133	0	153	0	173	0	193	0	213	0	233	0

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

Esercizio 2015

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1 9 21	0 41	50.656 81	0 101	0
Incrementi nell'esercizio:	+	2 0 22	0 42	35.545 82	0 102	0
per: acquisti		3 0 23	0 43	35.534 83	0 103	0
riprese di valore		4 0 24	0 44	0 84	0 104	0
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5 0 25	0 45	0 85	0 105	0
altre variazioni		6 0 26	0 46	11 86	0 106	0
Decrementi nell'esercizio:	-	7 0 27	0 47	150 87	0 107	0
per: vendite		8 0 28	0 48	0 88	0 108	0
svalutazioni		9 0 29	0 49	0 89	0 109	0
trasferimenti al portafoglio non durevole		10 0 30	0 50	0 90	0 110	0
altre variazioni		11 0 31	0 51	150 91	0 111	0
Valore di bilancio		12 9 32	0 52	86.051 92	0 112	0
Valore corrente		13 9 33	0 53	89.361 93	0 113	0

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti		Depositi presso enti creditizi	
		C.III.4		C.III.6	
Esistenze iniziali	+	1	184	21	3.000
Incrementi nell'esercizio:	+	2	0	22	
per: erogazioni		3			
riprese di valore		4	0		
altre variazioni		5	0		
Decrementi nell'esercizio:	#	6	6	26	3.000
per: rimborsi		7	6		
svalutazioni		8	0		
altre variazioni		9	0		
Valore di bilancio		10	178	30	0

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpAEsercizio 2015

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	36.926	11	63.412	21	-26.486
Riserva per rischi in corso	2	438	12	1.054	22	-616
Valore di bilancio	3	37.364	13	64.466	23	-27.102
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	234.156	14	261.913	24	-27.757
Riserva per spese di liquidazione	5	20.214	15	27.454	25	-7.240
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	15.554	16	14.672	26	882
Valore di bilancio	7	269.924	17	304.039	27	-34.115

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpAEsercizio 2015

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obbligh simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1 0	11 420	21 1.469	31 582
Accantonamenti dell'esercizio	+	2 0	12 195	22 568	32 371
Altre variazioni in aumento	+	3 0	13 0	23 0	33 9
Utilizzazioni dell'esercizio	#	4 0	14 0	24 124	34 25
Altre variazioni in diminuzione	#	5 0	15 0	25 0	35 371
Valore di bilancio		6 0	16 615	26 1.913	36 566

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Azioni e quote	1	0	2	9.184	3	47	4	0	5	0	6	9.231
Obbligazioni	7	0	8	0	9	0	10	0	11	0	12	0
Finanziamenti	13	0	14	0	15	0	16	0	17	0	18	0
Quote in investimenti comuni	19	0	20	0	21	0	22	0	23	0	24	0
Depositi presso enti creditizi	25	0	26	0	27	0	28	0	29	0	30	0
Investimenti finanziari diversi	31	0	32	0	33	0	34	0	35	0	36	0
Depositi presso imprese cedenti	37	0	38	0	39	0	40	0	41	0	42	0
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	0	44	0	45	0	46	0	47	0	48	0
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	0	50	0	51	0	52	0	53	0	54	0
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	0	56	0	57	0	58	0	59	0	60	0
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	0	62	0	63	2.404	64	0	65	0	66	2.404
Altri crediti	67	2.276	68	123	69	0	70	0	71	0	72	2.399
Depositi bancari e c/c postali	73	0	74	0	75	7.774	76	0	77	0	78	7.774
Attività diverse	79	0	80	0	81	0	82	0	83	0	84	0
Totale	85	2.276	86	9.307	87	10.225	88	0	89	0	90	21.808
di cui attività subordinate	91	0	92	0	93	0	94	0	95	0	96	0

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Passività subordinate	97	0	98	0	99	0	100	0	101	0	102	0
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	3.062	104	0	105	21.487	106	0	107	0	108	24.549
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	687	110	0	111	0	112	0	113	0	114	687
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	227	116	0	117	162	118	0	119	0	120	389
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	0	122	0	123	0	124	0	125	0	126	0
Debiti con garanzia reale	127	0	128	0	129	0	130	0	131	0	132	0
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	0	134	0	135	0	136	0	137	0	138	0
Debiti diversi	139	0	140	37	141	33	142	0	143	0	144	70
Passività diverse	145	0	146	0	147	0	148	0	149	0	150	0
Totale	151	3.976	152	37	153	21.682	154	0	155	0	156	25.695

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpAEsercizio 2015

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestatati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	0	31	0
b) fideiussioni e avalli prestatati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	0	32	0
c) fideiussioni e avalli prestatati nell'interesse di terzi	3	2.388	33	3.168
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	0	34	0
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	0	35	0
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	0	36	0
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	0	37	0
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	0	38	0
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	0	39	0
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	0	40	0
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	0	41	0
Totale	12	2.388	42	3.168
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	0	43	0
b) da terzi	14	88	44	771
Totale	15	88	45	771
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	0	46	0
b) da terzi	17	0	47	0
Totale	18	0	48	0
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	0	49	0
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	0	50	0
c) altri impegni	21	0	51	0
Totale	22	0	52	0

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpAEsercizio 2015

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati		Premi lordi di competenza		Onere lordo dei sinistri		Spese di gestione		Saldo di riassicurazione	
Assicurazioni dirette:										
Infortunati e malattia (rami 1 e 2)	1	8.702	2	10.223	3	3.568	4	3.857	5	-2.499
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	45.798	7	63.753	8	48.598	9	14.246	10	4.526
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	4.288	12	5.712	13	2.539	14	1.721	15	3
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	250	17	337	18	111	19	83	20	-70
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	9.276	22	10.943	23	7.776	24	3.882	25	-6.195
R.C. generale (ramo 13)	26	7.047	27	8.785	28	6.817	29	2.970	30	-3.535
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	8.560	32	10.496	33	9.813	34	2.418	35	450
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	275	37	637	38	-148	39	123	40	-653
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	384	42	460	43	256	44	188	45	66
Assistenza (ramo 18)	46	1.315	47	1.664	48	477	49	629	50	-161
Totale assicurazioni dirette	51	85.895	52	113.010	53	79.807	54	30.117	55	-8.068
Assicurazioni indirette	56	48	57	50	58	23	59	5	60	0
Totale portafoglio italiano	61	85.943	62	113.060	63	79.830	64	30.122	65	-8.068
Portafoglio estero	66	0	67	0	68	0	69	0	70	0
Totale generale	71	85.943	72	113.060	73	79.830	74	30.122	75	-8.068

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpAEser 2015

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	0	41	0	81	0
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	0	42	0	82	0
Totale	3	0	43	0	83	0
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	92	44	0	84	92
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	0	45	0	85	0
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	0	46	0	86	0
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	0	47	0	87	0
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	7.975	48	0	88	7.975
Interessi su finanziamenti	9	1	49	0	89	1
Proventi su quote di investimenti comuni	10	0	50	0	90	0
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	0	51	0	91	0
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	0	52	0	92	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	0	53	0	93	0
Totale	14	7.976	54	0	94	7.976
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15	0	55	0	95	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	0	56	0	96	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	0	57	0	97	0
Altre azioni e quote	18	0	58	0	98	0
Altre obbligazioni	19	22	59	0	99	22
Altri investimenti finanziari	20	0	60	0	100	0
Totale	21	22	61	0	101	22
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	0	62	0	102	0
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	0	63	0	103	0
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	0	64	0	104	0
Profitti su altre azioni e quote	25	0	65	0	105	0
Profitti su altre obbligazioni	26	5.860	66	0	106	5.860
Profitti su altri investimenti finanziari	27	0	67	0	107	0
Totale	28	5.860	68	0	108	5.860
TOTALE GENERALE	29	13.950	69	0	109	13.950

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	0	31	0	61	0
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	307	32	0	62	307
Oneri inerenti obbligazioni	3	805	33	0	63	805
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	0	34	0	64	0
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	0	35	0	65	0
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	0	36	0	66	0
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	136	37	0	67	136
Totale	8	1.248	38	0	68	1.248
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	25	39	0	69	25
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	0	40	0	70	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	0	41	0	71	0
Altre azioni e quote	12	0	42	0	72	0
Altre obbligazioni	13	314	43	0	73	314
Altri investimenti finanziari	14	0	44	0	74	0
Totale	15	339	45	0	75	339
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	0	46	0	76	0
Perdite su azioni e quote	17	0	47	0	77	0
Perdite su obbligazioni	18	923	48	0	78	923
Perdite su altri investimenti finanziari	19	0	49	0	79	0
Totale	20	923	50	0	80	923
TOTALE GENERALE	21	2.510	51	0	81	2.510

	Codice ramo 01		Codice ramo 02	
	Infortuni		Malattie	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 8.209	1 493	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 -1.365	2 -139	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 3.111	3 457	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4 0	4 -28	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -337	5 -3	
Spese di gestione	-	6 3.670	6 187	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 2.456	7 13	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -2.380	8 -119	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 0	9 0	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10 0	10 0	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico ..	E	11 866	11 55	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 942	12 -51	

	Codice ramo 07		Codice ramo 08	
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 58	1 5.032	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 -26	2 -710	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 64	3 3.147	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4 0	4 0	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -16	5 -363	
Spese di gestione	-	6 21	6 2.172	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 -17	7 60	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -24	8 -3.266	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 0	9 0	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10 0	10 15	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico ..	E	11 4	11 512	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 -37	12 -2.709	

	Codice ramo 13		Codice ramo 14	
	R.C. generale		Credito	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 7.047	1 0	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 -1.738	2 0	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 6.817	3 0	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4 0	4 0	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -427	5 0	
Spese di gestione	-	6 2.970	6 0	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 -1.429	7 0	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -3.535	8 0	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 24	9 0	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10 0	10 0	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico ..	E	11 727	11 0	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 -4.213	12 0	

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

tecnic per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1 4.288	1 0	1 0	1 85
2 -1.424	2 0	2 0	2 -15
3 2.539	3 0	3 0	3 22
4 0	4 0	4 0	4 0
5 -28	5 0	5 0	5 -6
6 1.721	6 0	6 0	6 28
7 1.424	7 0	7 0	7 44
8 3	8 0	8 0	8 -46
9 0	9 0	9 0	9 0
10 0	10 0	10 0	10 0
11 474	11 0	11 0	11 9
12 1.901	12 0	12 0	12 7

Codice ramo Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1 4.244	1 45.798	1 0	1 107
2 -959	2 -17.955	2 0	2 -46
3 4.629	3 48.598	3 0	3 25
4 0	4 0	4 0	4 0
5 -203	5 -281	5 0	5 0
6 1.710	6 14.246	6 0	6 34
7 -1.339	7 628	7 0	7 94
8 -2.929	8 4.526	8 0	8 0
9 0	9 0	9 0	9 0
10 0	10 0	10 0	10 0
11 415	11 5.054	11 0	11 12
12 -3.853	12 10.208	12 0	12 106

Codice ramo Cauzione (denominazione)	Codice ramo Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo Tutela legale (denominazione)	Codice ramo Assistenza (denominazione)
1 8.560	1 275	1 384	1 1.315
2 -1.936	2 -362	2 -76	2 -349
3 9.813	3 -148	3 256	3 477
4 0	4 0	4 0	4 0
5 -2.211	5 -12	5 -5	5 -12
6 2.418	6 123	6 188	6 629
7 -3.946	7 650	7 11	7 546
8 450	8 -653	8 66	8 -161
9 0	9 0	9 0	9 0
10 0	10 0	10 0	10 0
11 662	11 29	11 42	11 145
12 -2.834	12 26	12 119	12 530

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpAEsercizio 2015Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati	+ 1 85.895	11 8.208	21 48	31 0	41 77.735
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2 -27.100	12 -10.041	22 -2	32 0	42 -17.061
Oneri relativi ai sinistri	- 3 79.807	13 7.241	23 23	33 0	43 72.589
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 4 -28	14 0	24 0	34 0	44 -28
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5 -3.904	15 -835	25 0	35 0	45 -3.069
Spese di gestione	- 6 30.117	16 2.105	26 5	36 0	46 28.017
Saldo tecnico (+ o -)	7 -805	17 8.068	27 22	37 0	47 -8.851
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)					48 15
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+ 9 9.006		29 0		49 9.006
Risultato del conto tecnico (+ o -)	10 8.201	20 8.068	30 22	40 0	50 140

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

Esercizio 2015

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	0 2	0 3	0 4	0 5	0 6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	0 8	0 9	0 10	0 11	0 12
Proventi su obbligazioni	13	0 14	0 15	0 16	0 17	0 18
Interessi su finanziamenti	19	0 20	0 21	0 22	0 23	0 24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	0 26	0 27	0 28	0 29	0 30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	0 32	0 33	0 34	0 35	0 36
Totale	37	0 38	0 39	0 40	0 41	0 42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	0 44	0 45	0 46	0 47	0 48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	0 50	0 51	0 52	0 53	0 54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	0 56	0 57	0 58	0 59	0 60
Altri proventi e recuperi	61	0 62	0 63	0 64	0 65	0 66
Totale	67	0 68	0 69	0 70	0 71	0 72
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	0 74	0 75	0 76	0 77	0 78
Proventi straordinari	79	0 80	0 81	0 82	0 83	0 84
TOTALE GENERALE	85	0 86	0 87	0 88	0 89	0 90

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	0 92	0 93	0 94	0 95	0 96
Interessi su passività subordinate	97	0 98	0 99	0 100	0 101	0 102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	0 104	0 105	0 106	70 107	0 108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	0 110	0 111	0 112	0 113	0 114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	0 116	0 117	0 118	0 119	0 120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	0 122	0 123	0 124	0 125	0 126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	0 128	0 129	0 130	0 131	0 132
Interessi su altri debiti	133	0 134	0 135	0 136	0 137	0 138
Perdite su crediti	139	0 140	0 141	0 142	0 143	0 144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	0 146	0 147	0 148	0 149	0 150
Oneri diversi	151	0 152	0 153	0 154	0 155	0 156
Totale	157	0 158	0 159	0 160	70 161	0 162
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	0 164	0 165	0 166	0 167	0 168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	0 170	0 171	0 172	0 173	0 174
Oneri straordinari	175	0 176	0 177	0 178	0 179	0 180
TOTALE GENERALE	181	0 182	0 183	0 184	70 185	0 186

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpAEsercizio 2015

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1	85.893	5	0	11	0
in altri Stati dell'Unione Europea	2	0	6	0	12	0
in Stati terzi	3	0	7	0	13	0
Totale	4	85.893	8	0	14	0

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpAEsercizio 2015

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 4.002 31	0 61	4.002
- Contributi sociali	2 1.145 32	0 62	1.145
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 188 33	0 63	188
- Spese varie inerenti al personale	4 571 34	0 64	571
Totale	5 5.906 35	0 65	5.906
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6 0 36	0 66	0
- Contributi sociali	7 0 37	0 67	0
- Spese varie inerenti al personale	8 0 38	0 68	0
Totale	9 0 39	0 69	0
Totale complessivo	10 5.906 40	0 70	5.906
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 373 41	0 71	373
Portafoglio estero	12 0 42	0 72	0
Totale	13 373 43	0 73	373
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 6.279 44	0 74	6.279

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 0 45	0 75	0
Oneri relativi ai sinistri	16 1.427 46	0 76	1.427
Altre spese di acquisizione	17 1.157 47	0 77	1.157
Altre spese di amministrazione	18 3.695 48	0 78	3.695
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 0 49	0 79	0
.....	20 0 50	0 80	0
Totale	21 6.279 51	0 81	6.279

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 0
Impiegati	92 116
Salariati	93 0
Altri	94 0
Totale	95 116

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 5 98	55
Sindaci	97 3 99	25

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente (**)
Fabio Cerchiai (**)
..... (**)

I Sindaci

Paolo Fumagalli
Giuseppe Angiolini
Silvia Bocci
.....
.....

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Altri documenti:

**Prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura
delle riserve tecniche**

Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità

Società: LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE DI CUI ALL'ART. 37 del D.LGS 209/05

Esercizio 2015

(valori in euro)

RISERVE TECNICHE	Alla chiusura dell'esercizio 2015		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche da coprire	5	307.232.682	6	368.458.578

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2014			Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente					
		Valori	%		Valori	%				
A INVESTIMENTI										
A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili										
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;		9	213.411.513	10	69,46	11	270.710.289	12	73,47	
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;		13		14		15		16		
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;		17	43.612.485	18	14,20	19	42.415.615	20	11,51	
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		21		22		23		24		
A.1.2c Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs. 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006;		3%	513		514		515		516	
A.1.2d Obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli simili ai sensi dell'art. 32, comma 26-bis, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating, di cui titoli non negoziati		3%	517		518		519		520	
			521		522		523		524	
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;		25		26		27		28		
A.1.4 Quote di OICVM italiani e UE;		29		30		31		32		
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;		20%	33		34		35		36	
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;		49		50		51		52		
A.1.9 Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating. [A.1.9 = A.1.9a) + A.1.9b) + A.1.9c)]		5%	525		526		527		528	
A.1.9a) Titoli di debito relativi alle operazioni di cartolarizzazione di crediti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 30 aprile 1999, n. 130 privi del requisito di rating di cui alla macroclasse A1			533		534		535		536	
A.1.9b) Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione realizzate mediante la sottoscrizione o l'acquisto di obbligazioni e titoli simili ovvero cambiali finanziarie, esclusi comunque titoli rappresentativi del capitale sociale, titoli ibridi e convertibili di cui all'articolo 1, comma 1-bis, della legge 30 aprile 1999, n. 130.			537		538		539		540	
A.1.9c) Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione di finanziamenti concessi da società di cartolarizzazione a soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese ai sensi dell'articolo 1, comma 1-ter, della legge 30 aprile 1999, n. 130.			541		542		543		544	
			529		530		531		532	
			53	257.023.998	54	83,66	55	313.125.904	56	84,98
			501		502		503		504	
			505		506		507		508	
			509		510		511		512	
			509		510		511		512	
A.2 Prestiti		20%	545		546		547		548	
A.2.1 Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie statali o prestate da enti locali territoriali;		20%	57		58		59		60	
A.2.2 Finanziamenti diretti non garantiti concessi nei confronti di soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese. [A.2.2 = A.2.2a) + A.2.2b) + A.2.2c) + A.2.2d)]		5%	549		550		551		552	
A.2.2a) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ed in possesso di tutte le caratteristiche sulla qualità dei prenditori e sul rapporto con l'intermediario.		5%	553		554		555		556	
A.2.2b) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle sole caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti.		3%	557		558		559		560	
A.2.2c) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti e del rapporto con l'intermediario.		1%	561		562		563		564	
A.2.2d) Finanziamenti diretti non selezionati da una banca o da un intermediario finanziario.		**	565		566		567		568	
A.3 Titoli di capitale e altri valori assimilabili										
A.3.1a Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		61		62		63		64		
A.3.1b Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative e società a responsabilità limitata ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		65	1.200.000	66	0,39	67	1.200.000	68	0,33	
A.3.3 Quote di OICVM italiani e UE		73	4.180.002	74	1,36	75	4.180.002	76	1,13	
A.3.4 Quote di FIA chiusi negoziate in un mercato regolamentato.		5%	77		78		79		80	
			81	5.380.002	82	1,75	83	5.380.002	84	1,46
A.4 Comparto immobiliare										
A.4.1 Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		85	9.627.015	86	3,13	87	9.652.014	88	2,62	
A.4.2 Beni immobili concessi in leasing;		10%	89		90		91		92	
A.4.3 Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga il controllo, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del decreto ed aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuta ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta.			93		94		95		96	
da riportare				9,627.015		3,13		9.652.014		2,62

A.4.4	Quote di FIA immobiliari italiani.			9.627.015		3,13		9.652.014		2,62
		10%	97		98		99		100	
	Totale A.4	40%	101	9.627.015	102	3,13	103	9.652.014	104	2,62
A.5	Investimenti alternativi									
A.5.1a	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario.									
			301		302		303		304	
A.5.1b	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto azionario.									
			305		306		307		308	
A.5.2a	Quote di FIA italiani e UE chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in Fia italiani riservati.									
			309		310		311		312	
A.5.2b	Quote di altri FIA italiani e UE aperti diversi dalle classi precedenti.									
			313		314		315		316	
	Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b	5%	317	-	318		319	-	320	
	totale A.5	10%	321	-	322		323	-	324	
	Sub-totale A.1+A.5.1a	85%	325	257.023.998	326	83,66	327	313.125.904	328	84,98
	Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b	25%	329	5.380.002	330	1,75	331	5.380.002	332	1,46
	TOTALE A		105	272.031.015	106	88,54	107	328.157.920	108	89,06
B	CREDITI									
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;									
			109	20.703.402	110	6,74	111	38.274.271	112	10,39
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;									
			113		114		115		116	
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;									
			117	4.923.004	118	1,60	119		120	
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi.									
			121	1.778.725	122	0,58	123		124	
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;									
		3%	125		126		127		128	
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;									
		5%	129		130		131		132	
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;									
		5%	133		134		135		136	
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantate nei confronti della società incaricata della gestione stessa;									
		5%	401		402		403		404	
	TOTALE B		137	27.405.131	138	8,92	139	38.274.271	140	10,39
C	ALTRI ATTIVI									
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;									
			141		142		143		144	
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;									
			145		146		147		148	
	Sub-totale C.1+C.2	5%	149	-	150		151	-	152	
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;									
			153		154		155		156	
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;									
			157		158		159		160	
	TOTALE C		161	-	162		163	-	164	
	TOTALE B + C- B.1	25%	165	6.701.729,00	166		167	-	168	0,00
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;									
		15%	169	8.317.709	170	2,71	171	3.413.405	172	0,93
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;									
			173		174		175		176	
	TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA		177	307.753.855	178	100,17	179	369.845.596	180	100,38
	Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.2d* + A.1.3 + A.1.9* + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b	10%	181	1.200.000	182	0,39	183	1.200.000	184	0,33

(*) Ai fini del limite del 10%, con riferimento alle classi A.1.2d e A.1.9, si considerano i soli titoli non negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione
(**): tale limite è soggetto a specifica autorizzazione IVASS.

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

Il Presidente _____ (**)

Fabio Cerchiai _____ (**)

_____ (**)

I Sindaci

Paolo Fumagalli _____

Giuseppe Angiolini _____

Silvia Bocci _____

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Società: LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE
(ai sensi dell'art. 31, comma 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175)

Esercizio 2015

(valori in Euro)

Valuta	Tasso di cambio (1)	Riserve tecniche	Attivi a copertura alla chiusura del 2015
<u>Unione Europea</u>			
EURO		307.232.682	307.753.855
Corona danese			
Corona svedese			
Lira sterlina			
Sterlina cipriota			
Corona ceca			
Corona estone			
Fiorino ungherese			
Litas lituano			
Lats lettone			
Lira maltese			
Zloty polacco			
Tolar sloveno			
Corona slovacca			
<u>Stati Terzi</u>			
Corona norvegese			
Franco svizzero			
Corona islandese			
Dollaro USA			
Dollaro canadese			
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			
TOTALE (2)		307.232.682	307.753.855

(1) Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività acquisite successivamente a tale data.

(2) Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 5 del prospetto trimestrale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche. Il totale delle attività corrisponde alla voce 177 del medesimo prospetto.

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ'
(Art. 28, comma 2, del Regolamento)

Esercizio 2015

(valori in migliaia di euro)

Rami esercitati

R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione	<input checked="" type="checkbox"/>
Infortuni; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri danni ai beni; tutela giudiziaria	<input checked="" type="checkbox"/>

<u>Voci dello stato patrimoniale - gestione danni</u>		
(1)	Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato (uguale voce 1)	
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione..... (uguale voci 4 e 6)	
(3)	Altri attivi immateriali (uguale voci 7, 8 e 9)	
(4)	Azioni e quote di imprese controllanti (uguale voce 17)	
(5)	Azioni o quote proprie (uguale voce 91)	
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente (uguale voce 101)	36.800
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione (uguale voce 102)	93
(8)	Riserve di rivalutazione (uguale voce 103)	
(9)	Riserva legale (uguale voce 104)	1.917
(10)	Riserve statutarie (uguale voce 105)	
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante (uguale voce 106)	
(12)	Altre riserve (1)	31.594
(13)	Perdite portate a nuovo (uguale voce 108 (*))	
(14)	Perdita dell'esercizio (uguale voce 109 (*))	
(15)	Utili portati a nuovo (uguale voce 108)	
(16)	Utile dell'esercizio (uguale voce 109)	13.824
(17)	Azioni preferenziali cumulative (2)	
(18)	Passività subordinate (3) (comprese nella voce 111) Nel caso di utilizzo :	
(19)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale margine di solvibilità, ai sensi dell'art. 23, comma 1	
(20)	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa Regolamento	
<u>Voci del conto economico dell'esercizio N</u>		
(21)	Premi lordi contabilizzati (uguale voce 1)	85.942
(22)	Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13..... (vedi allegato 2).....	7.202
(23)	Sinistri pagati: importo lordo (uguale voce 8)	117.174
(24)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo (vedi allegato 2).....	7.963
(25)	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 9)	12.520
(26)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori (vedi allegato 2).....	2.883
(27)	Variazione dei recuperi: importo lordo (uguale voce 11)	3.229
(28)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo (vedi allegato 2).....	668
(29)	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 12)	
(30)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori (vedi allegato 2).....	
(31)	Variazione della riserva sinistri: importo lordo (da allegato 1)	-34.114
(32)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo (vedi allegato 2).....	-430
(33)	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 15)	-5.279
(34)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori (vedi allegato 2).....	-3.418
(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto a indicandone di seguito il dettaglio:		
.....		
.....		
.....		
.....		
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. a)		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)		
(3) Inserire le passività subordinate specificando:		
- prestiti a scadenza fi		
- prestiti per i quali non è fissata scadenza		
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari		
(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto		

Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N		
(35)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 8) 140.187
(36)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)..... 9.452
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9) 15.163
(38)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 11) 5.873
(39)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)..... 2.152
(40)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 12).....
(41)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 1)..... -12.607
(42)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo.....	(da allegato 2)..... 7.257
(43)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 15)..... 1.612
(44)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 8) 166.594
(45)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)..... 10.223
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 9) 26.881
(47)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 11) 4.228
(48)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)..... 1.243
(49)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 12)
(50)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 1) -20.110
(51)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo.....	(da allegato 2) 14.415
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 15) -3.779
Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):		
(53)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo	(uguale voce 8)
(54)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo	(da allegato 1)
(55)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo	(uguale voce 8)
(56)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo	(da allegato 1)
(57)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo	(uguale voce 8)
(58)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo	(da allegato 1)
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo	(uguale voce 8)
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo	(da allegato 1)
(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo		

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)		
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato	36.800
Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:		
(62) = (9)	riserva legale	1.917
(63)	riserve libere	31.687
Riporto di utili:		
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (***)	
(65)	utile dell'esercizio non distribuito (***)	13.824
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni	
di cui:		
(67)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104)).....	
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	
(69)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del codice delle assicurazioni.....	
(69bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate.....	
(69 ter)	Altri elementi	
(70)	Totale da (61) a (69bis) e (69 ter).....	84.228
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	
(72) = (3)	Altri attivi immateriali	
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti	
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	
(74 bis)	Altre deduzioni	

(75)		Totale da (71) a (74bis)	
(76)		Totale elementi A) = (70) - (75)	84.228
Elementi B)			
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto		
(79)		Totale elementi B) = (77)+(78)	
(80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B)%)	Totale elementi A) e B) = (76) + (79)	84.228

(63) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66) = (67) + (68) + (69) a condizione che (66) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 3

(71) = 0,4 * (2)

(77) = [(19) - (20)] a condizione che [(19) - (20)] <= 0,20 * [minore fra (105) e (104)]

(78) = 0,5 * (1) se (61) >= (6) / 2 a condizione che (78) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(***) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi			
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio	89.543	
	da ripartire:		
(82)	quota inferiore o uguale a 61.300.000 EURO = <u>61.300 x 0,18 =</u>	11.034	
(83)	quota eccedente i 61.300.000 EURO = <u>28.243 x 0,16 =</u>	4.519	
(84)	Totale a), (82) + (83).....	15.553	
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500) <u>0,863</u>		
(86)	Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)	13.421	
(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"			
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo	437.774	
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo	-56.210	
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo	15.361	
(90)	Onere dei sinistri	366.203	
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) * da ripartire:	122.068	
(92)	quota inferiore o uguale a 42.900.000 EURO = <u>42.900 x 0,26 =</u>	11.154	
(93)	quota eccedente i 42.900.000 EURO = <u>79.168 x 0,23 =</u>	18.209	
(94)	Totale b), (92) + (93)	29.363	
(95)	Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85)	25.338	

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia			
(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi	13.421	
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri	25.338	
(98)	Risultato più elevato tra (96) e (97)	25.338	
(98bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate.....		
(98ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto.....	25.338	
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98ter)	8.446	
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del codice delle assicurazioni	3.500	
(101)	Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]	8.446	
(102)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]	25.338	
(103)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1.	49.628	
(104)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto		44.183
(105) = (80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile		84.228
(106) = (105) - (104)	Eccedenza (deficit)		40.045

$$(81) = (21) + [(0,5) * (22)]$$

$$(85) = 1 - \{ [(25) + (37) + (46)] - [(29) + (40) + (49)] + [(33) + (43) + (52)] \} / \{ [(23) + (35) + (44)] - [(27) (**)] \}$$

$$(87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) * [(24) + (36) + (45)]; \text{ per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: } (53) + (55) + (57) + (59)$$

$$(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)]; \text{ per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: } (54) + (56) + (58) + (60)$$

$$(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]$$

$$(90) = (87) + (88) - (89)$$

$$(98bis) = \text{totale colonna g dell'allegato 3}$$

$$(98ter) = (98) + (98bis)$$

$$(104) = \text{se } (102) > (103) \text{ allora } (104) = (102);$$

$$\text{se } (102) < (103) \text{ allora } (104) = (103) * [(113) - (59) \text{ di allegato 1 di nota integrativa}] / [(293) - (239) \text{ di allegato 1 di nota integrativa}], \text{ detto rapporto non può essere superiore a } (104) >= (102).$$

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

Il Presidente (**)

Fabio Cerchiai (**)

_____ (**)

I Sindaci

Paolo Fumagalli

Giuseppe Angiolini

Silvia Bocci

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
sui risultati del Bilancio di Liguria Società di Assicurazioni S.p.A.
chiuso al 31 dicembre 2015 e sull'attività svolta,
ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del codice civile**

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, located in the bottom right corner of the page.

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("UnipolSai"), ricordato preliminarmente che:

- in data 25 gennaio 2016 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. ("Liguria Assicurazioni" o la "Compagnia") e della sua controllata Liguria Vita S.p.A. in UnipolSai (la "Fusione");
- la Fusione ha acquistato efficacia a far data dal 31 gennaio 2016, a seguito dell'iscrizione del relativo atto presso i competenti uffici del Registro delle Imprese avvenuto il 29 gennaio 2016, mentre gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1 gennaio 2016;
- conseguentemente, dal 31 gennaio 2016 sono decaduti gli organi societari delle società incorporate e quindi anche il Collegio Sindacale di Liguria Assicurazioni;

precisa che la presente relazione viene redatta dal Collegio Sindacale dell'incorporante UnipolSai (il "Collegio UnipolSai"), preso atto che, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, il Collegio Sindacale dell'incorporata Liguria Assicurazioni (il "Collegio Liguria") ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo conto delle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Tutto ciò premesso il Collegio UnipolSai riferisce quanto in seguito esposto.

Preliminare evidenza in merito alle disposizioni di legge disciplinanti la formazione del Bilancio di Liguria Assicurazioni al 31 dicembre 2015

Il Bilancio che Vi viene presentato evidenzia l'attività di gestione svolta nel corso dell'esercizio e la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Liguria Assicurazioni alla data del 31 dicembre 2015.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, redatto in osservanza agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, segue le disposizioni generali sul bilancio assicurativo previste dal D. Lgs. 26 maggio 1997 n. 173 per gli articoli ancora in vigore, e lo schema obbligatorio prescritto dal Regolamento IVASS n. 22 del 4 aprile 2008, adottando la normativa generale di redazione e applicando i criteri di valutazione stabiliti dall'All. 2 al suddetto Regolamento. È inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione la quale recepisce, tra l'altro, le informazioni richieste dall'art. 94 del D. Lgs. 209 del 7 settembre 2005.

Il Collegio UnipolSai evidenzia che i principi contabili utilizzati nella formazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 non sono variati rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

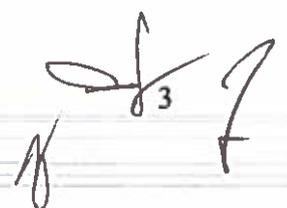
Attività di controllo operata dal Collegio Sindacale di Liguria Assicurazioni

L'attività di vigilanza del Collegio Liguria ha comportato 10 riunioni, alle quali hanno partecipato, su invito del Collegio stesso e, ove necessario per le tematiche oggetto di trattazione, anche esponenti della Compagnia e/o della Società incaricata della Revisione legale, nonché la partecipazione a tutte le 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle 2 Assemblee dei Soci, che si sono svolte nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.


2


In adempimento alle disposizioni di legge e regolamentari sopra richiamate, il Collegio UnipolSai riporta, nel prosieguo, gli esiti conclusivi dell'attività di vigilanza e di riscontro propri e, per quanto di competenza, del Collegio Liguria, dando atto di aver:

- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Compagnia, in relazione alle quali si può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, né azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interesse sono state deliberate in conformità alla legge e ai codici di comportamento adottati;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Compagnia e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite acquisizione di informazioni dai soggetti responsabili ed incontri con la Società incaricata della Revisione legale, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e che, a tale riguardo, non sono emerse osservazioni particolari da riferire, tenuto conto che i fatti di gestione di maggiore rilevanza sono stati sottoposti ad approfondimenti congiunti da parte dell'organo di controllo e della Società incaricata della Revisione legale;
- vigilato - mediante (i) le informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni, (ii) l'esame dei documenti aziendali, (iii) l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società incaricata della Revisione legale e dagli organi e dalle funzioni preposti al controllo interno - sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Inoltre - premesso che le Funzioni Internal Audit, Compliance e Risk Management sono esternalizzate alla controllante UnipolSai - sono state analizzate, mediante l'esame delle Relazioni periodiche delle funzioni medesime presentate al Consiglio di Amministrazione, nonché delle considerazioni e conclusioni in esse esposte, le attività svolte per verificarne l'adeguatezza e per pervenire ad una valutazione dell'effettivo funzionamento del complessivo sistema di controllo interno. Sulla base dei riscontri compiuti in adempimento degli obblighi di vigilanza impostigli, il Collegio non evidenzia elementi da segnalare in relazione al sistema di controllo interno. Il Collegio ritiene, inoltre, che le Funzioni di Internal Audit, Compliance e Risk Management siano in grado di assicurare un adeguato presidio al sistema di controllo interno;
- verificato che la Compagnia ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo predisposto ai sensi del D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 (il "Modello") e acquisito, attraverso le Relazioni predisposte per il Consiglio di Amministrazione e per il Collegio, informazioni circa l'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza;
- vigilato che le operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, rispondessero a criteri di correttezza sostanziale e procedurale e che non fossero in contrasto con l'interesse della Compagnia e che, come riportato nella Nota Integrativa, non fosse stata conclusa con parti correlate alcuna operazione rilevante a condizioni diverse da quelle normali di mercato. I rapporti con la Capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e



con le altre società del Gruppo sono regolati a condizioni di mercato e funzionali all'economicità della gestione della Compagnia. Relativamente all'ambito complessivo delle suddette operazioni poste in essere nell'esercizio 2015, è stata accertata l'assenza di operazioni atipiche o inusuali, che possano suscitare dubbi in merito alla correttezza ed alla completezza dell'informazione, al conflitto d'interesse ed alla salvaguardia del patrimonio aziendale;

- preso atto che la Compagnia è soggetta alla direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile, da parte della Capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.;
- tenuto periodiche riunioni con gli esponenti di PricewaterhouseCoopers S.p.A., Società incaricata della Revisione legale, dalle quali, relativamente al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti. Nella Relazione al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, emessa in data odierna dalla Società incaricata della Revisione legale non sono evidenziati rilievi, né richiami d'informativa;
- considerato che, alla data odierna, PricewaterhouseCoopers S.p.A. non ha ancora emesso la relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione e in particolare sulle carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria predisposta ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nell'eventualità che dalla stessa emergessero rilievi, il Collegio si riserva di integrare la presente Relazione;
- preso atto della conferma annuale della propria indipendenza, inviata da PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi dell'art. 17, comma 9, lett. a), del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39;
- vigilato, sulla base della previsione contenuta nell'art. 19, comma 1 del medesimo D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, sull'indipendenza della Società incaricata della Revisione legale. In particolare per quanto concerne la prestazione di servizi diversi da quelli di revisione, nel corso dell'esercizio 2015, la Compagnia non ha conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A. e a società del suo network ulteriori incarichi;
- provveduto, in data 6 maggio 2015, al rilascio del parere prescritto ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2 del codice civile in merito alla congruità dal punto di vista finanziario del valore di liquidazione delle azioni della Compagnia, determinato dagli amministratori quale prezzo da offrire agli azionisti di minoranza che, in conseguenza della Fusione, intendessero esercitare il proprio diritto di vendita nei confronti dell'incorporante UnipolSai;
- verificato il rispetto delle norme che disciplinano la copertura delle riserve tecniche con particolare riferimento, per quanto riguarda gli strumenti finanziari, alla loro piena e libera proprietà e disponibilità, all'inesistenza di vincoli, al rispetto del requisito di ammissibilità e degli altri limiti di varia natura previsti dai criteri di investimento, nonché delle regole sulla congruenza. In tale contesto è stata periodicamente esaminata l'idoneità delle procedure amministrativo-contabili adottate dalla Compagnia per la gestione del processo di rilevazione delle attività a copertura delle riserve tecniche, della loro rappresentazione



nell'apposito registro, nei prospetti allegati al bilancio di esercizio e in quelli oggetto di comunicazione trimestrale all'IVASS;

- verificato, tramite l'informativa periodica acquisita e partecipando alle riunioni dell'organo amministrativo, il rispetto delle disposizioni regolamentari in materia di utilizzo di strumenti finanziari derivati, prendendo atto che nell'esercizio la Compagnia non ha posto in essere operazioni di investimento in prodotti finanziari derivati;
- verificato, tramite l'informativa periodica acquisita, la corretta tenuta ed alimentazione del registro dei reclami, in conformità alle disposizioni previste dall'IVASS;
- verificato il rispetto delle disposizioni in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli e la conformità delle assegnazioni degli strumenti finanziari ai comparti immobilizzato e non alle linee di indirizzo adottate dalla Compagnia in conformità al Regolamento IVASS n. 36 del 31 gennaio 2011;
- verificato l'azzeramento della consistenza degli attivi immateriali al 31 dicembre 2015;
- verificato la procedura per la determinazione del margine di solvibilità della Compagnia;
- verificato l'adozione di regolamenti, processi e strutture atte al monitoraggio ed al presidio dei rischi connessi all'attività assicurativa.

Il Collegio UnipolSai comunica inoltre che:

- nel corso dell'esercizio 2015 non sono pervenuti al Collegio Liguria esposti né denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile;
- non risulta - sulla base delle informazioni ricevute e delle analisi condotte - che nel corso dell'esercizio siano state compiute o intraprese operazioni di rilievo che comportino una specifica menzione in questa sede;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o autonoma menzione nella presente relazione.

Premesso quanto sopra, il Collegio UnipolSai dà atto che il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori.

L'esame della Relazione sulla Gestione ne ha evidenziato la coerenza con i dati di bilancio, come risulta anche dalla Relazione della Società incaricata della Revisione legale, emessa in data odierna.

La Nota Integrativa illustra i criteri di valutazione adottati, che risultano adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla Compagnia, e le altre informazioni richieste dalla legge.

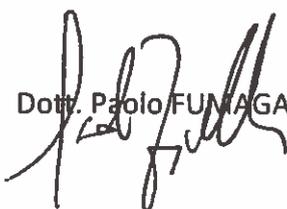
Il Collegio UnipolSai ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni a sua conoscenza e non ha osservazioni al riguardo.



Il Collegio UnipolSai ritiene, pertanto, che il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, così come presentatoVi dal Consiglio di Amministrazione, possa essere da Voi approvato.

Bologna, 5 aprile 2016

Il Collegio Sindacale


Dott. Paolo FUNAGALLI


Dott. Giuseppe ANGIOLINI


Dott.ssa Silvia BOCCI



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 E 16 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39 E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS 7
SETTEMBRE 2005, N° 209**

LIGURIA SOCIETA' DI ASSICURAZIONI SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39 E DELL'ARTICOLO 102
DEL DLGS 7 SETTEMBRE 2005, N° 209**

Agli Azionisti di
UnipolSai Assicurazioni SpA

RELAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Liguria Società di Assicurazioni SpA (società incorporata in UnipolSai Assicurazioni SpA in data 31 gennaio 2016), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Liguria Società di Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Intervento dell'attuario revisore

Secondo quanto previsto dall'articolo 102 del DLgs 209/2005, nella versione in vigore alla data di riferimento del bilancio d'esercizio, e dall'articolo 24 del Regolamento ISVAP 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale di Liguria Società di Assicurazioni SpA tramite la relazione qui allegata.

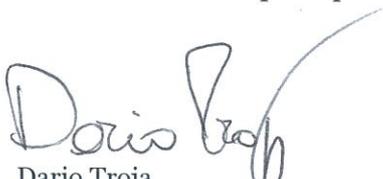
RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA, con il bilancio d'esercizio di Liguria Società di Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Liguria Società di Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2015.

Milano, 5 aprile 2016

PricewaterhouseCoopers SpA



Dario Troja
(Revisore legale)



Andrea Alessandri°
Pierfrancesco Anglani°
Corrado Aprico°
Ezio Bassi*
Massimo Benedetti°
Monica Biccari°
Luca Bonvino°
Stefano Bravo°
Alberto Buscaglia°
Paolo Caccini°
Elisabetta Caldirola°
Carmine Casalini*
Marilena Cederna°
Leda Ciavarella°
Elena Cogliati°
Matteo Colombo°
Ettore Corno°
Andrea Crespi•
Scott Cunningham#
Matteo D'Alessio°
Massimo Dal Lago°
Piero De Lorenzi°
Gian Paolo Di Lorenzo*
Antonio Carlo Dogliotti°
Maurizio Donvito°
Aurelio Fedele°
Giovanni Ferraioli°
Francesco Ferrara°
Luciano Festa°
Flavio Fidani*
Oliver Galea#
Alfredo Gallistru°
Francesco Giordano°
Angelo Giudici°
Giorgio Greco°
Massimo Grifantini°
Marco Guaita°
Laura Lemmi°
Franco Lagro°
Maria Cristina Landro°
Maurizio Lonati°
Andrea Cristiano Martinelli°
Pier Paolo Masenza°
Gabriele Matrone°
Alberto Michelotti*
Alessandra Mingozzi*
Mattia Molari°
Federico Mussi°
Edoardo Orlandoni°
Marco Palumbo°
Alessandro Parrini°
Enrico Picasso°
Lorenzo Pini Prato°
Sergio Pizzarelli°
Giovanni Poggio°
Luca Redaelli°
Massimo Rota*
Marco Sala°
Christian Sartori•
Rodrigue Schibelin#
Roberto Sollevanti°
Corrado Testori°
Giovanni Andrea Toselli°
Lia Turri°
Paolo Vesentini°
Alessandro Vincenzi°
Pier Luigi Vitelli°

Francesco Cuzzucrea*
Giuseppe Lentisco°
Alessandro Romagnoli*
Luigi Rossi*
Valerio Scacco*

° Dottore Commercialista
* Ragioniere Commercialista
Qualifica Professionale Estera
e Revisore Legale
• Revisore Legale
+ Attuario

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

**AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 103 DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE
2005, N.209 VIGENTE AL 31 DICEMBRE 2015**

Spettabile Società di Revisione
PricewaterhouseCoopers S.p.A.
Via Monte Rosa, 91
20149-Milano

**Oggetto: LIGURIA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI S.p.A. - Bilancio dell'esercizio
2015**

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della società LIGURIA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 4 Aprile 2016

L'Attuario

Prof. Flavio Fidani



Studio Tributario Amministrativo Internazionale

Internet: <name>.<surname>@it.pwc.com

20149 MILANO – Via Monte Rosa, 91 – Tel 02 48004240– c.f.e.p. iva 11710980159

Member firm of PwC

